

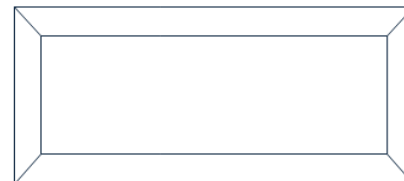
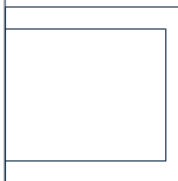


R&S

# FOCUS R&S SUL SETTORE TV (2013-2018)

R&S-Ricerche e Studi S.p.A. (Area Studi Mediobanca)

Milano, 6 Marzo 2019



MEDIOBANCA

# HIGHLIGHTS

## Quadro generale (AGCOM e ITMedia Consulting)

- ◆ In **Italia il giro d'affari** del settore «televisione e radio» è pari a €8,8 mld nel 2017, -1,1% sul 2016. Così suddiviso: -2,9% TV in chiaro (€4,8 mld), +1,4% TV a pagamento (€3,4 mld) e -1,1% radio (€0,6 mld). I tre operatori principali detengono congiuntamente quasi il 90% dei ricavi totali televisivi nazionali
- ◆ **Quote di mercato nel 2017: TV in chiaro** Rai 48,4%, Mediaset 34%, Discovery 4,4%, La7 2,4% e Sky 1,7% e **TV a pagamento** Sky 77% e Mediaset 19,8%
- ◆ Il settore «televisione e radio» incide, nel suo insieme, per lo **0,5% sul PIL** nazionale nel 2017
- ◆ In **Europa Occidentale il giro d'affari** del mercato televisivo è pari a €98,7 mld nel 2017, +0,5% sul 2016

## Principali cinque Gruppi televisivi italiani

- ◆ I ricavi aggregati dei **cinque principali Gruppi televisivi italiani** si attestano **nel 2017 a €9,4 mld**: -1,4% sul 2016, in gran parte per la riduzione del canone (-7%) e in misura minore per il calo della pubblicità (-0,5%). In aumento i ricavi da Pay TV (+2%)
- ◆ **Nel 2017, in termini di ricavi totali, il maggiore operatore è Mediaset (incluse le attività in Spagna), seguito da Sky e Rai.** Considerando solo i ricavi nazionali, Sky è il primo operatore davanti a Rai; le stime per il 2018 prevedono la conferma di Sky in prima posizione
- ◆ Anche l'**occupazione** segna un leggero decremento nel 2017 (-1,2% sul 2016), ma un sostanziale equilibrio nel quinquennio (-0,3% sul 2013)
- ◆ In ripresa la **redditività industriale** nel periodo 2013-17 per tutti gli operatori. Top3 ebit margin 2017: Discovery (14,2%), Mediaset (9%) e Sky (6%)
- ◆ Nel 2013-17 sono state **cumulate perdite nette per €321 mln**; solo Discovery e Sky hanno chiuso in utile (rispettivamente €31 mln e €118 mln)
- ◆ **Struttura finanziaria** mediamente solida (nel 2017 i mezzi propri sono 1,4 volte i debiti finanziari) e in miglioramento sul 2013. Più solidi nel 2017: La7 e Discovery, che non hanno debiti finanziari, e Mediaset (capitale netto 1,5 volte l'indebitamento). Sky e Rai rafforzano la propria solidità nel quinquennio
- ◆ **Aumentano gli investimenti nel 2013-17**: +€54 mln, pari ad un quinto delle consistenze 2013; Sky davanti a tutti per tasso di investimento

## Quote di ascolto

- ◆ Rai e Mediaset si confermano i due principali operatori, rispettivamente con il 36,5% e il 31,3% di quote di ascolto nel giorno medio. Crescono Sky e Discovery. Nel tempo il divario fra lo share delle emittenti si è ridotto, anche se il ruolo dei due operatori storici rimane significativo
- ◆ Prosegue il trend di redistribuzione delle quote di ascolto dalle reti generaliste ai canali specializzati
- ◆ Rai 1 si conferma il canale più seguito dagli italiani nel giorno medio (16,7% nel 2017), davanti a Canale 5 (15,6%)

## Principali operatori europei nel servizio pubblico radiotelevisivo

- ◆ Germania colosso europeo del **servizio pubblico** per **giro d'affari 2017** con un fatturato (€8,5 mld) triplo rispetto a quello italiano (€2,6 mld); seguono UK con €6,8 mld e Francia (€3,1 mld); ultima la Spagna (€979 mln). Germania e Francia capofila per crescita del giro d'affari: +3,2% e +1,7% sul 2016, in contrazione i ricavi dell'Italia (-6,6%)
- ◆ Per **redditività industriale** UK davanti a tutti (ebit margin 3,6% nel 2017), seguito da Italia (3,4%) e Spagna (2,3%); marginalità pressoché nulla per Germania e Francia (entrambe 0,1%)
- ◆ **Struttura finanziaria**: Italia finanziariamente meno solida (debiti finanziari al 92,5% del capitale netto), Spagna, Francia e UK in buona salute (0,9%, 20,2% e 52,3%)
- ◆ L'Italia **investe** meno di Francia e UK, ma più della Spagna

## Canone

- ◆ Il canone unitario italiano è il più basso fra i maggiori Paesi europei e l'unico in diminuzione nel 2017: 90,0 euro (-10%, dai 100,0 euro del 2016), contro i 210,0 euro dei tedeschi (come l'anno precedente), i 165,7 euro dei britannici (+1% sul 2016) e i 138,0 euro dei francesi (+0,7% sul 2016)
- ◆ Nel 2013-2018 il canone italiano è diminuito del 20,7% e quello tedesco del 2,7%. In aumento il canone francese (+6,1%) e quello britannico (+3,4%)

# PREMESSA

## Caratteristiche del focus

- ◆ Analisi delle dinamiche dei **principali cinque operatori televisivi italiani** attraverso i loro conti nel periodo 2013-2017, inclusi gli ultimi aggiornamenti relativi al 2018
- ◆ **Mercato concentrato:** i primi tre Gruppi detengono congiuntamente quasi il 90% dei ricavi totali televisivi nazionali (AGCOM)
- ◆ **Azionariato:** a parte la **Rai**, a controllo statale, **Mediaset**<sup>(1)</sup> e Cairo Communication, controllante di **La7**, sono gruppi italiani a controllo privato quotati, mentre **Sky Italia** e **Discovery Italia** fanno capo a due multinazionali (rispettivamente Comcast NBCUniversal e Discovery Communications Inc.)<sup>(2)</sup>
- ◆ **Share:** nel loro insieme i cinque operatori considerati raggiungono l'87% delle quote di ascolto nel giorno medio
- ◆ Sguardo all'Europa: confronto fra il Gruppo Rai e i principali peers europei



# SOMMARIO

1. **Quadro generale**
2. **I protagonisti del settore televisivo italiano**
3. **Quote di ascolto**
4. **I principali operatori europei nel servizio pubblico radiotelevisivo**
5. **Update 2018 e... uno sguardo al futuro**
6. **Canone Rai**

# QUADRO GENERALE

Sezione 1



# IL SETTORE «TELEVISIONE E RADIO» ITALIANO

Fonte: AGCOM

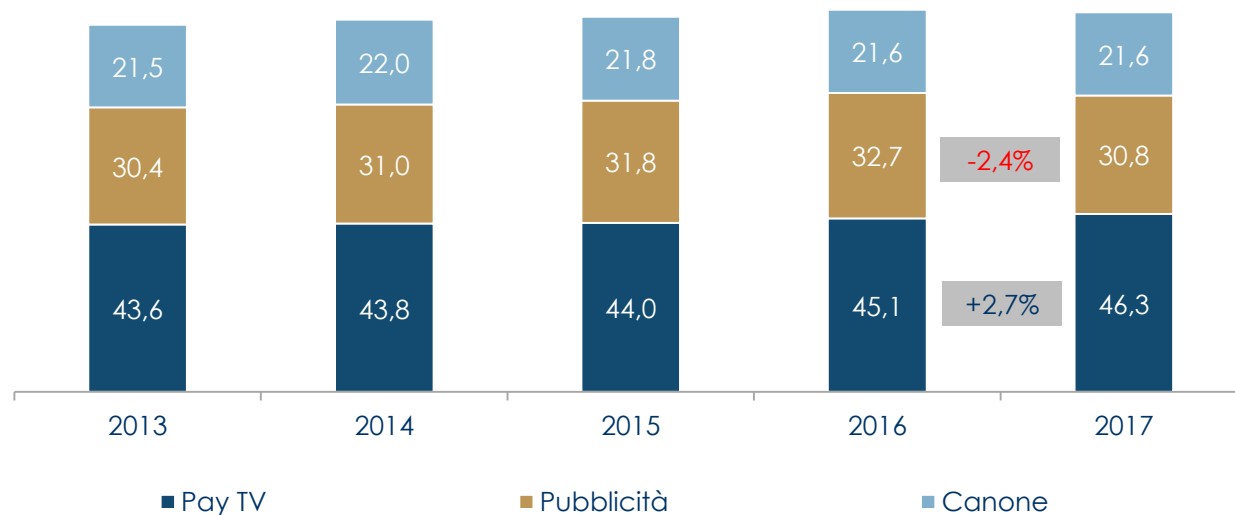
- ◆ In Italia il **giro d'affari** del settore «televisione e radio» è pari a €8,8 mld nel 2017, -1,1% rispetto al 2016. Così suddiviso: -2,9% TV in chiaro (€4,8 mld nel 2017), +1,4% TV a pagamento (€3,4 mld) e -1,1% radio (€0,6 mld). La contrazione dei ricavi della TV in chiaro e della radio è motivata in massima parte dalla diminuzione del canone. Pubblicità TV: -1,4% sul 2016, pubblicità radio: +0,8%
- ◆ Il settore «televisione e radio» incide, nel suo insieme, per lo **0,5% sul Pil nazionale** nel 2017 (come nel 2016)
- ◆ I tre principali operatori detengono congiuntamente quasi il 90% dei ricavi totali televisivi nazionali
- ◆ **Quote di mercato nel 2017**→ Oltre l'80% dei ricavi totali della **TV in chiaro** è stabilmente detenuto da Rai (48,4%) e Mediaset (34%); seguono Discovery (4,4%), La7 (2,4%) e Sky (1,7%). Nella **TV a pagamento**, Sky, che propone offerte fruibili attraverso la piattaforma satellitare e online (NOW TV), si conferma di gran lunga il primo operatore con una quota del 77%, seguito da Mediaset (19,8%) che offre contenuti sulla piattaforma digitale terrestre<sup>(1)</sup> e sul web (Infinity)
- ◆ **Dal lato della domanda**, la televisione, all'interno del sistema dell'informazione, mantiene ancora stabilmente un ruolo di primaria importanza sia per la massa di fruitori non ancora raggiunta da alcun altro dei media, sia per gli introiti generati dal settore. La TV in chiaro raggiunge la totalità del pubblico televisivo, che corrisponde al 91% dell'intera popolazione italiana, mentre la TV a pagamento è accessibile da circa un terzo della popolazione italiana. Inoltre, la TV rappresenta ancora il **mezzo al quale gli italiani sono esposti per un tempo maggiore** (245 minuti di consumo medio giornaliero).
- ◆ **Dal lato dell'offerta televisiva**, la TV in chiaro e quella a pagamento sono due tipologie sostenute da modelli di business differenti: la TV in chiaro viene finanziata dalla raccolta pubblicitaria e dal canone, la TV a pagamento viene finanziata principalmente dalla vendita di abbonamenti (inclusi i servizi di pay per view), nonché, in modo decisamente più contenuto, dalla raccolta pubblicitaria. Tra le offerte televisive a pagamento rientrano, oltre a quelle disponibili sulle piattaforme satellitare e digitale terrestre, anche quelle fruibili attraverso il **web**, inclusi i contenuti audiovisivi veicolati soltanto online (Netflix, Prime Video e Chili insieme con NOW TV di Sky e Infinity di Mediaset)

# IL MERCATO TV EUROPEO

Fonte: ITMedia Consulting

- ◆ In Europa Occidentale il giro d'affari del mercato televisivo è pari a **€98,7** miliardi nel 2017, **+0,5%** sul 2016
- ◆ Ricavi da **canone**: giro d'affari invariato a €21,6 miliardi tra il 2016 e il 2017.
- ◆ TV **a pagamento**: giro d'affari pari a €46,3 miliardi nel 2017, **+2,7%** sul 2016. L'andamento dei ricavi, tuttavia, presenta differenze a seconda del Paese che si analizza (si va da un **-2,7%** del Regno Unito a un **+14%** della Spagna)
- ◆ Ricavi **pubblicitari**: giro d'affari pari a €30,8 miliardi nel 2017, **-2,4%** sul 2016

## Ricavi del mercato TV in Europa Occidentale (€ mld)



# I PROTAGONISTI DEL SETTORE TELEVISIVO ITALIANO

Sezione 2



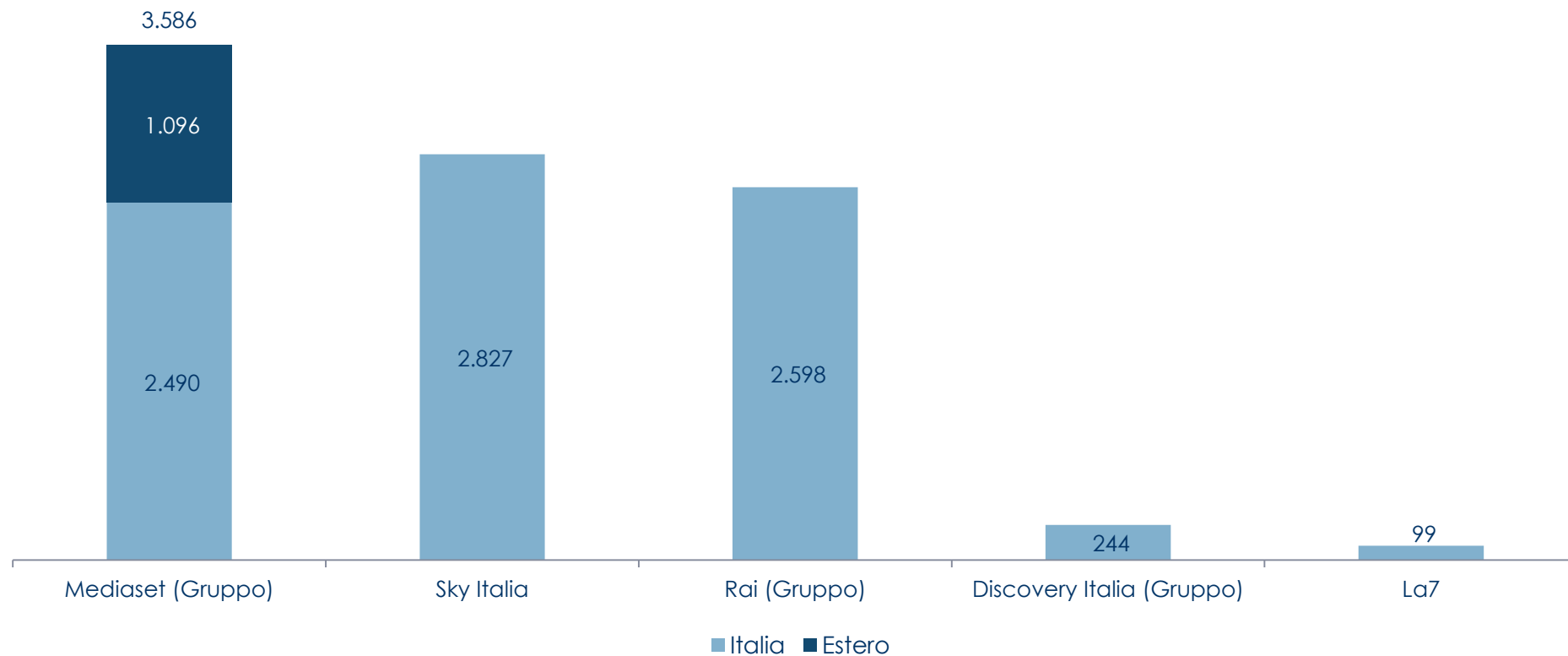


# SKY PRIMA NEL MERCATO NAZIONALE

Fatturato 2017 (€ mln)

**Mediaset è l'unico Gruppo a respiro internazionale:** nel 2017 ha realizzato quasi un terzo dei propri ricavi all'estero (pari a €1,1 mld), essenzialmente in Spagna dove Mediaset España Comunicación si colloca al primo posto per quota di ascolto nel 2017 (share sul target commerciale nelle 24 ore del 30,4%)

Considerando solo i ricavi nazionali, il primo operatore nel 2017 è Sky Italia, seguita da Rai, con Mediaset al terzo posto



# DISCOVERY CRESCE A DOPPIA CIFRA

## Variation % ricavi 2017/13 e 2017/16 – Maggiori cinque operatori televisivi italiani

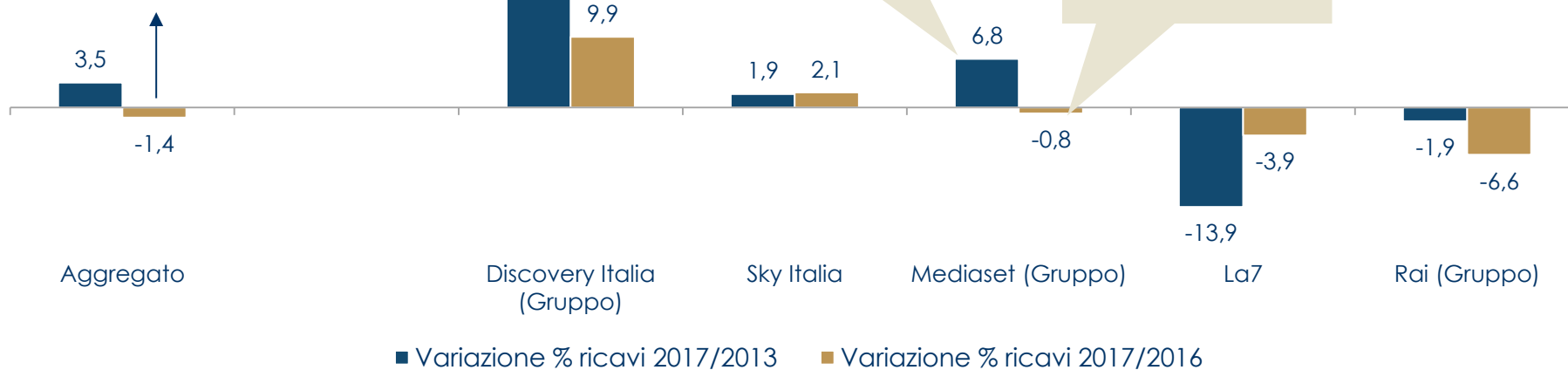
L'insieme dei ricavi televisivi nel 2017 è di €9,4 mld (di cui €1 mld all'estero, essenzialmente in Spagna)

Discovery Italia consolida All Music dal 2015 e dal 2016 include le attività italiane di Eurosport

di cui:  
- canone Rai -7%  
- pubblicità -0,5%  
- pay tv +2%

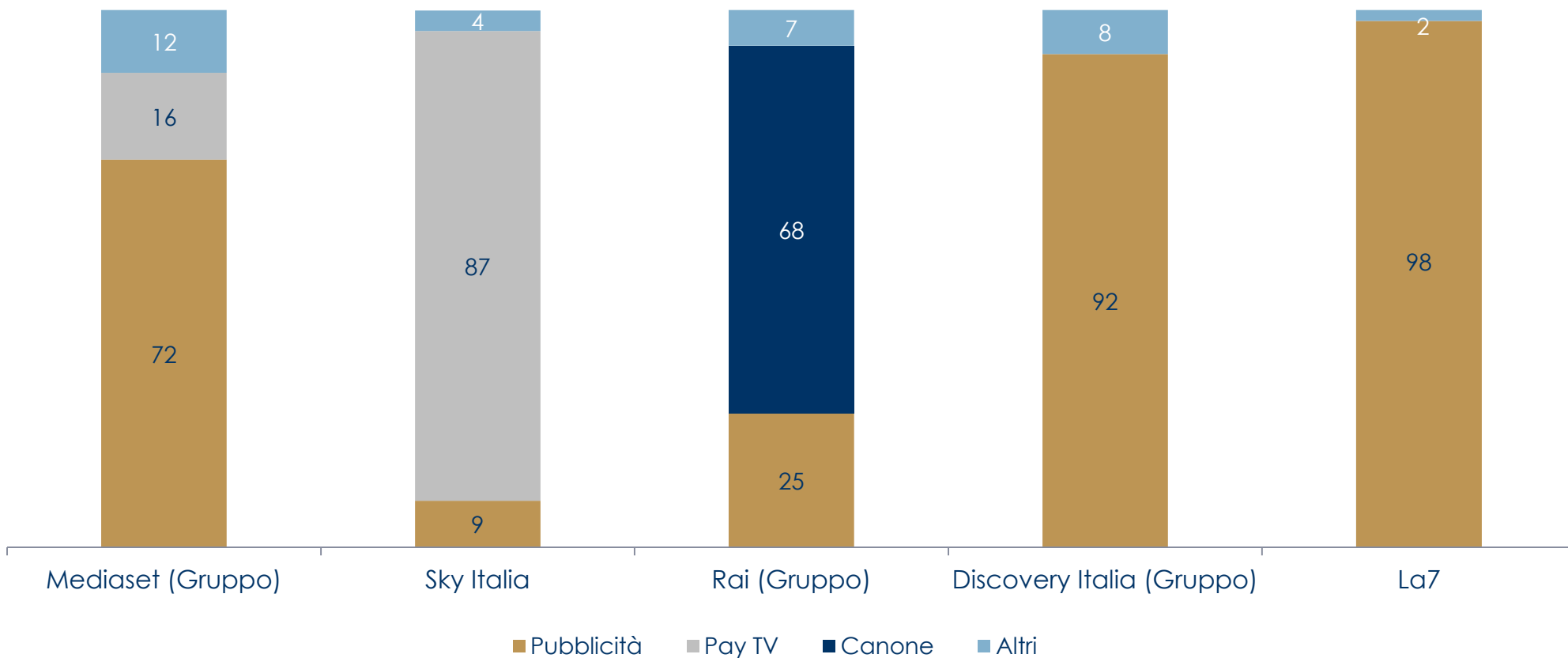
di cui +2% in Italia e +20,4% in Spagna

di cui -3,4% in Italia e -0,4% in Spagna



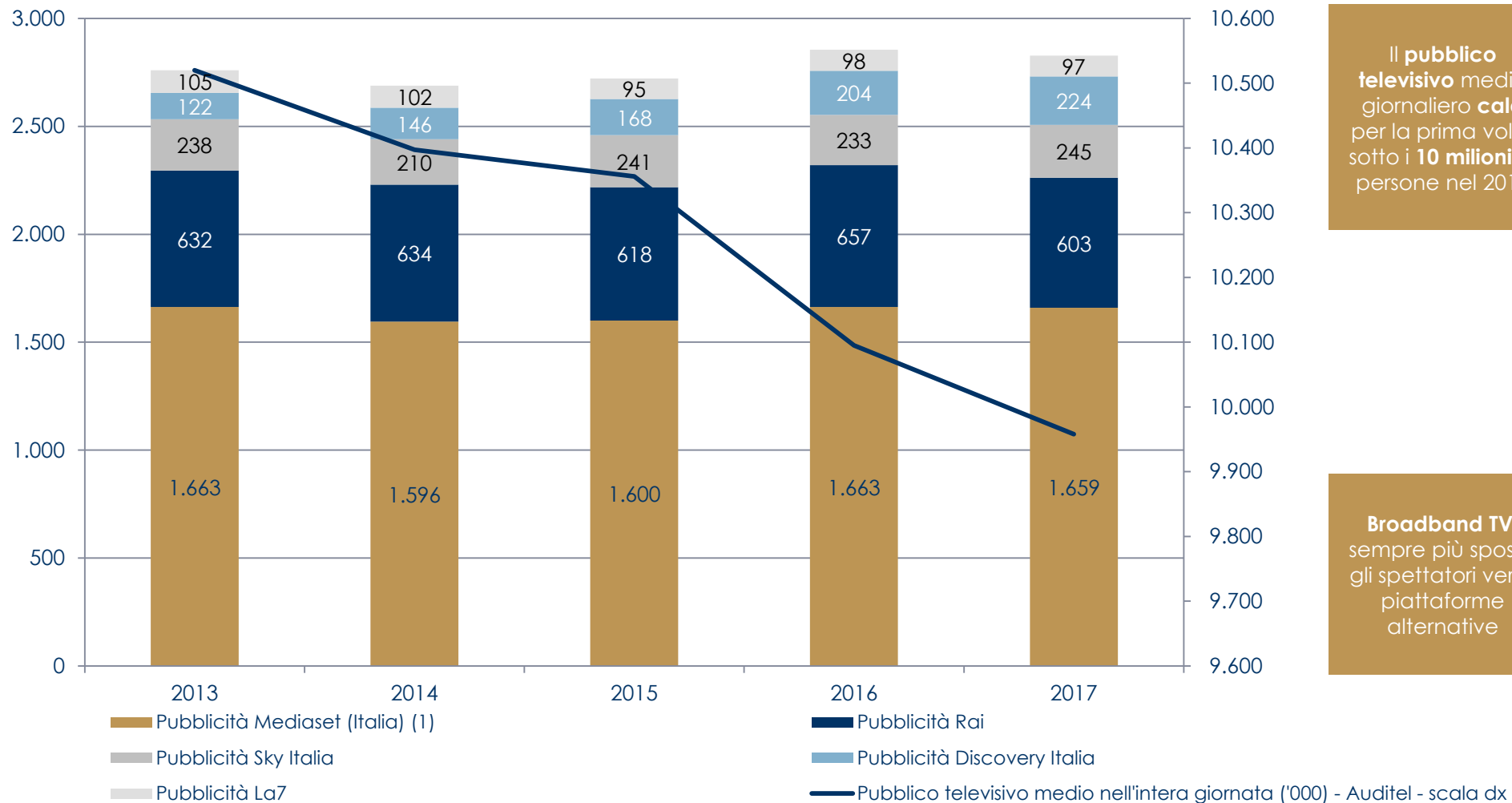
# SKY LIBERA DALLE FLUTTUAZIONI DEL MERCATO PUBBLICITARIO...

Composizione Fatturato 2017 (in %)



# ...CHE SEMBRA RESISTERE ALLA CONTINUA RIDUZIONE DI PUBBLICO

## Raccolta Pubblicitaria Televisiva (€ mln) e Pubblico Televisivo (2013-2017)



**Il pubblico televisivo medio giornaliero cala per la prima volta sotto i 10 milioni di persone nel 2017**

**Broadband TV:** sempre più sposta gli spettatori verso piattaforme alternative

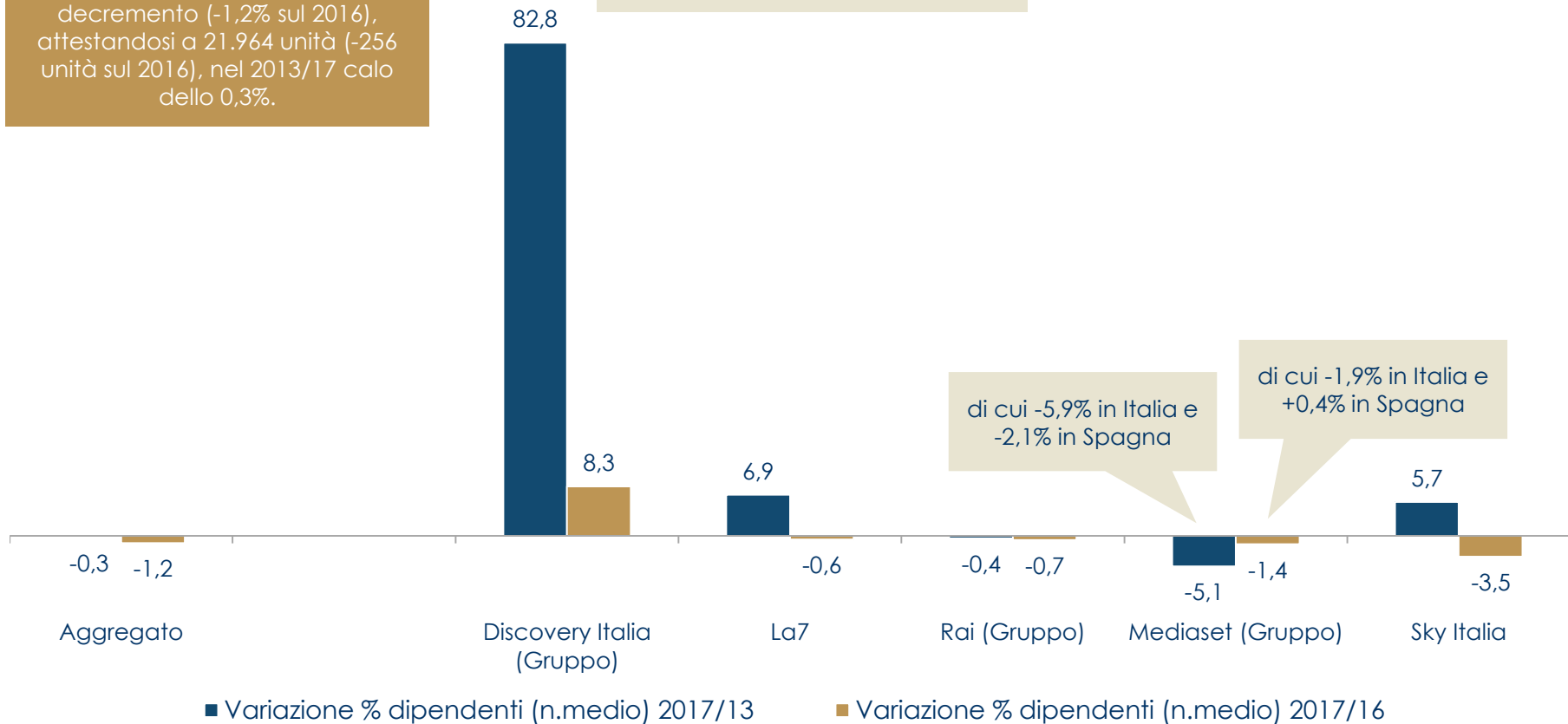
1) I ricavi pubblicitari Mediaset non includono i dati relativi al mercato pubblicitario spagnolo, pari a €767mln nel 2013, 856mln nel 2014, 898mln nel 2015, 927mln nel 2016 e 929mln nel 2017.

# OCCUPAZIONE

## Variatione % 2017/13 e 2017/16 – Maggiori cinque operatori televisivi italiani

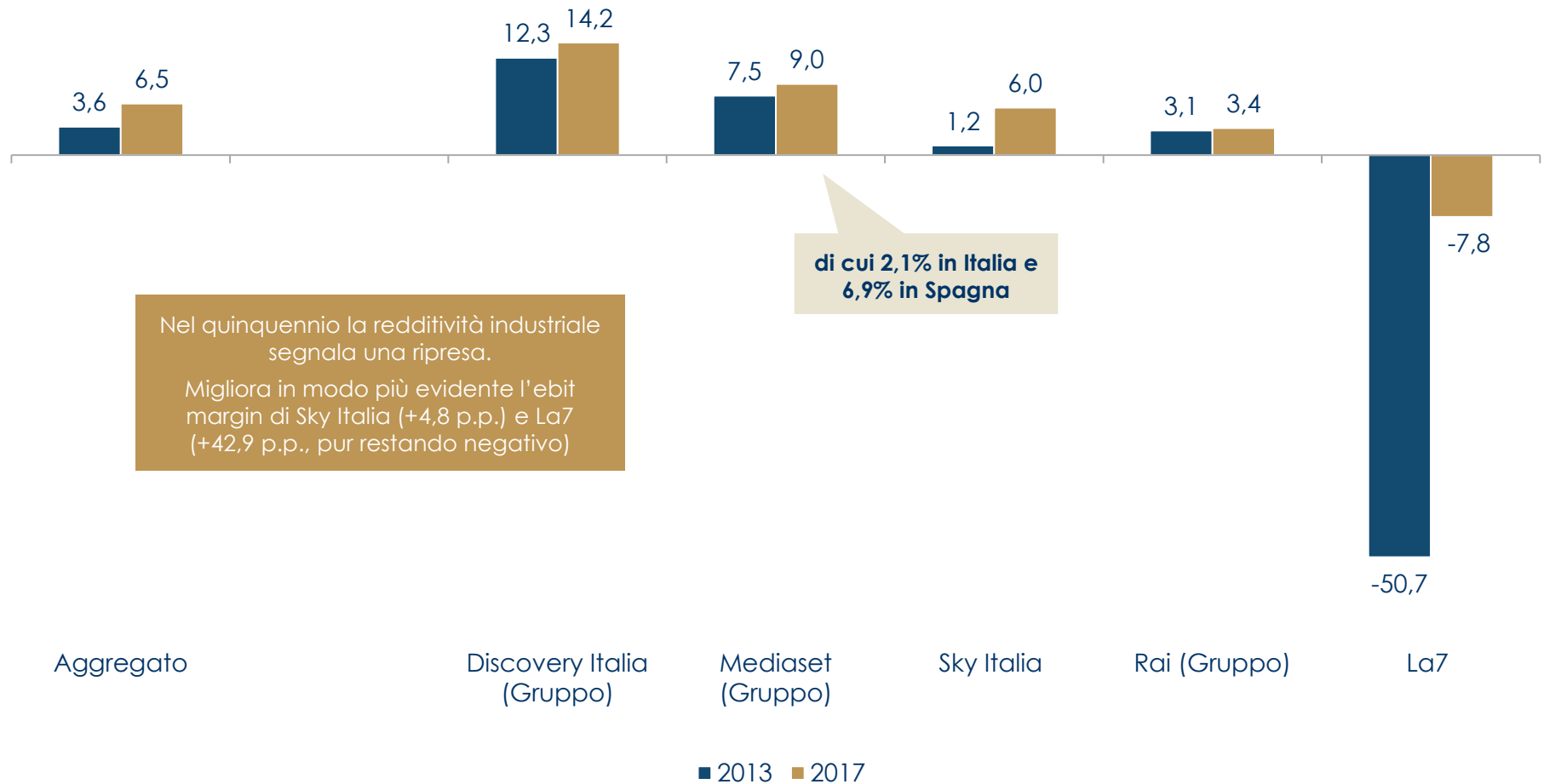
La flessione dei ricavi nel 2017 ha parzialmente inciso sull'occupazione che segna un decremento (-1,2% sul 2016), attestandosi a 21.964 unità (-256 unità sul 2016), nel 2013/17 calo dello 0,3%.

Nel 2017/16, solo Discovery Italia ha un incremento dell'organico (+18 unità; +106 unità 2017/13)



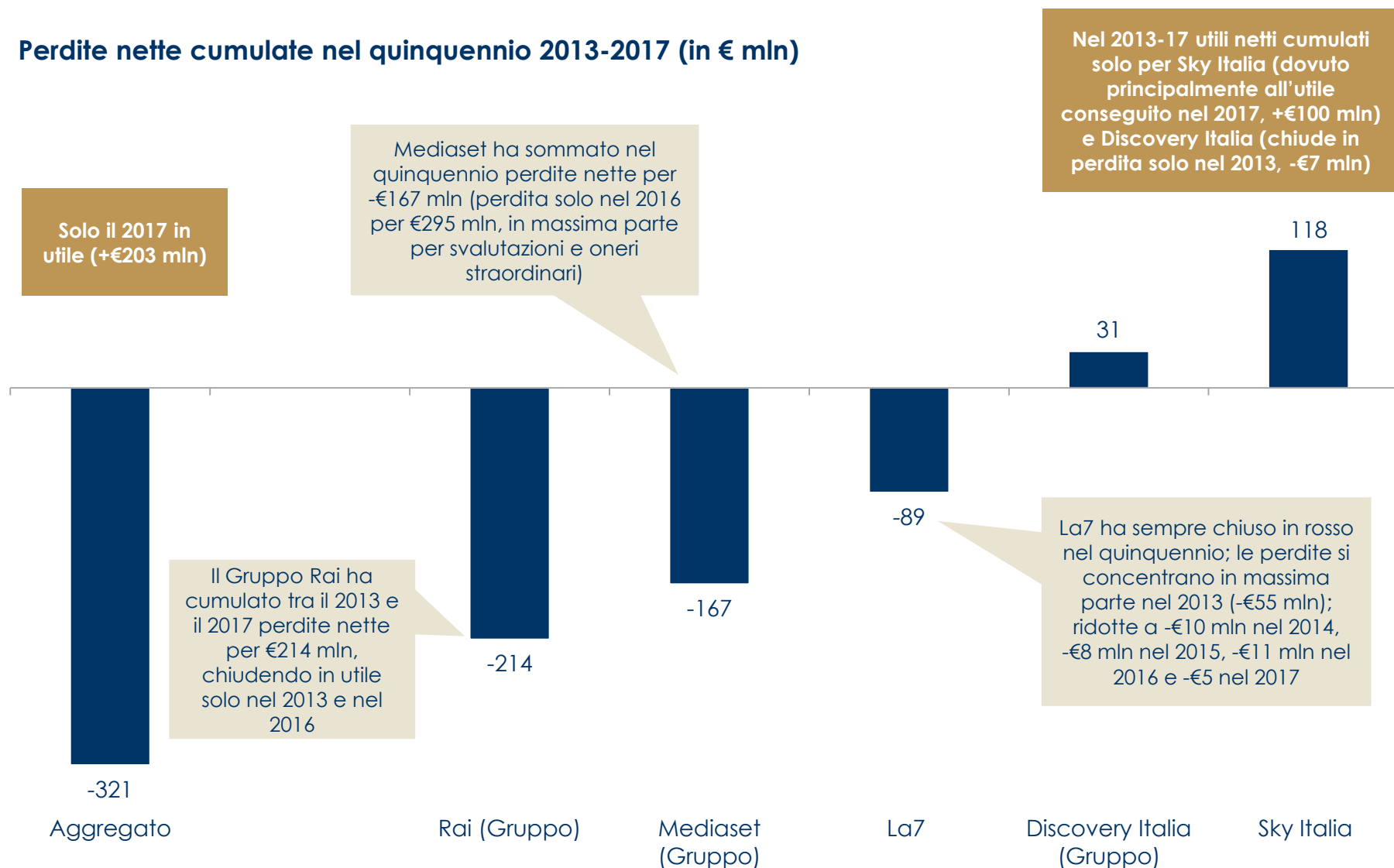
# REDDITIVITÀ INDUSTRIALE IN RIPRESA

## MON in % del fatturato - Maggiori cinque operatori televisivi italiani



# UN QUINQUENNIO IN ROSSO

Perdite nette cumulate nel quinquennio 2013-2017 (in € mln)



# STRUTTURA FINANZIARIA MIGLIORATA E MEDIAMENTE SOLIDA

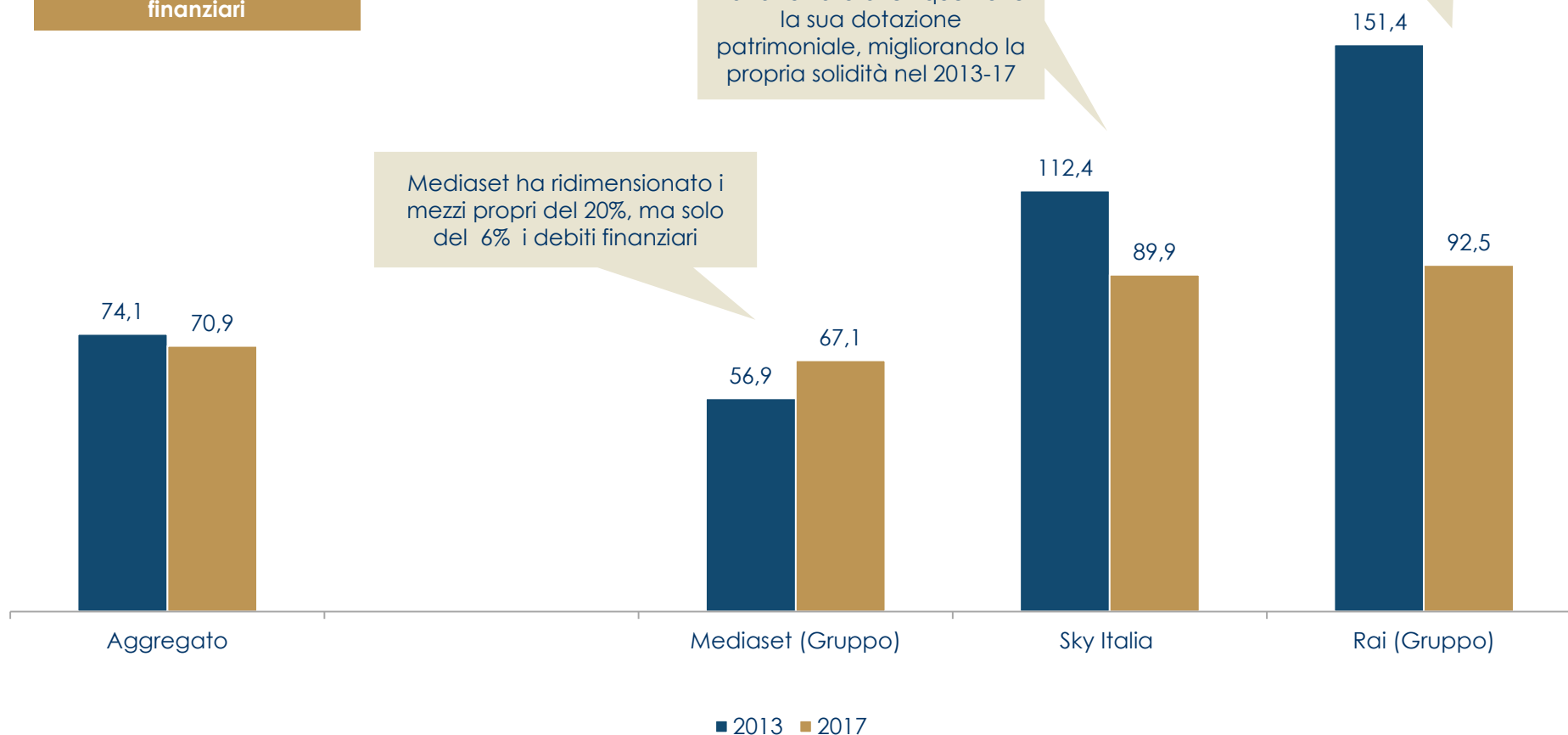
## Debiti finanziari in % del capitale netto

Nel 2017 La7 e Discovery Italia non hanno debiti finanziari

Sky Italia ha incrementato l'esposizione finanziaria ma ha rafforzato di cinque volte la sua dotazione patrimoniale, migliorando la propria solidità nel 2013-17

Rai ha incrementato il capitale netto e mantenuto stabile l'indebitamento<sup>(1)</sup>

Mediaset ha ridimensionato i mezzi propri del 20%, ma solo del 6% i debiti finanziari



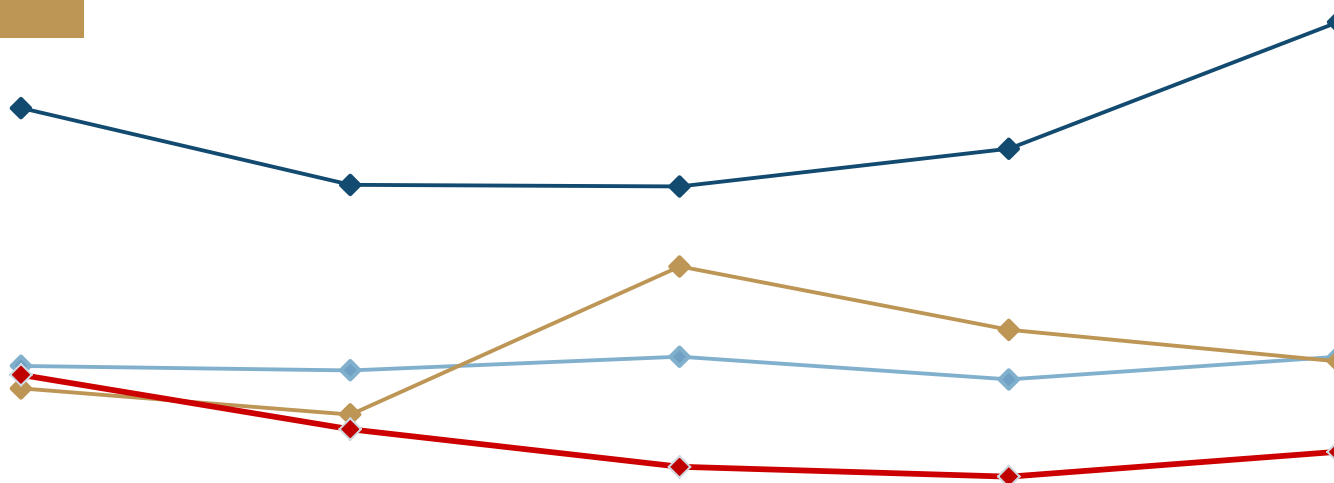


# SKY ABOVE ALL PER TASSO DI INVESTIMENTO

## Tasso di investimento (in %) - Investimenti in % delle immobilizzazioni materiali lorde iniziali

Il peso delle immobilizzazioni materiali sul totale attivo della Discovery è irrilevante (0,5% nel 2017), non avendo studi televisivi per la produzione in proprio di programmi

Nel 2013-17 sono stati investiti €1,3 mld con un incremento di €54 mln nel 2017 rispetto al 2013



	2013	2014	2015	2016	2017
◆ Sky Italia	8,3	6,6	6,6	7,4	10,2
◆ Rai	2,6	2,5	2,8	2,3	2,8
◆ Mediaset	2,1	1,5	4,8	3,4	2,7
◆ La7	2,4	1,2	0,4	0,2	0,7

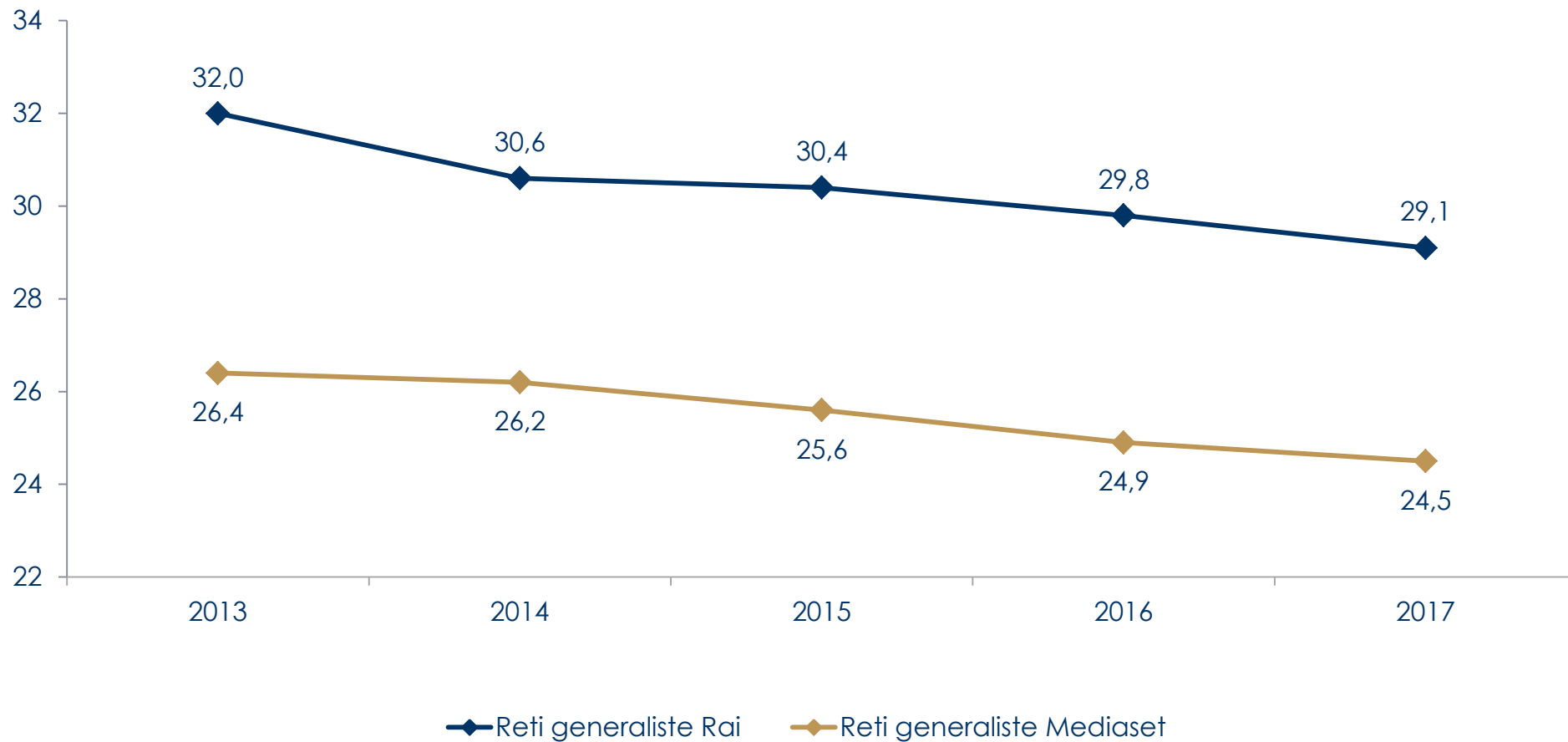
# QUOTE DI ASCOLTO

Sezione 3



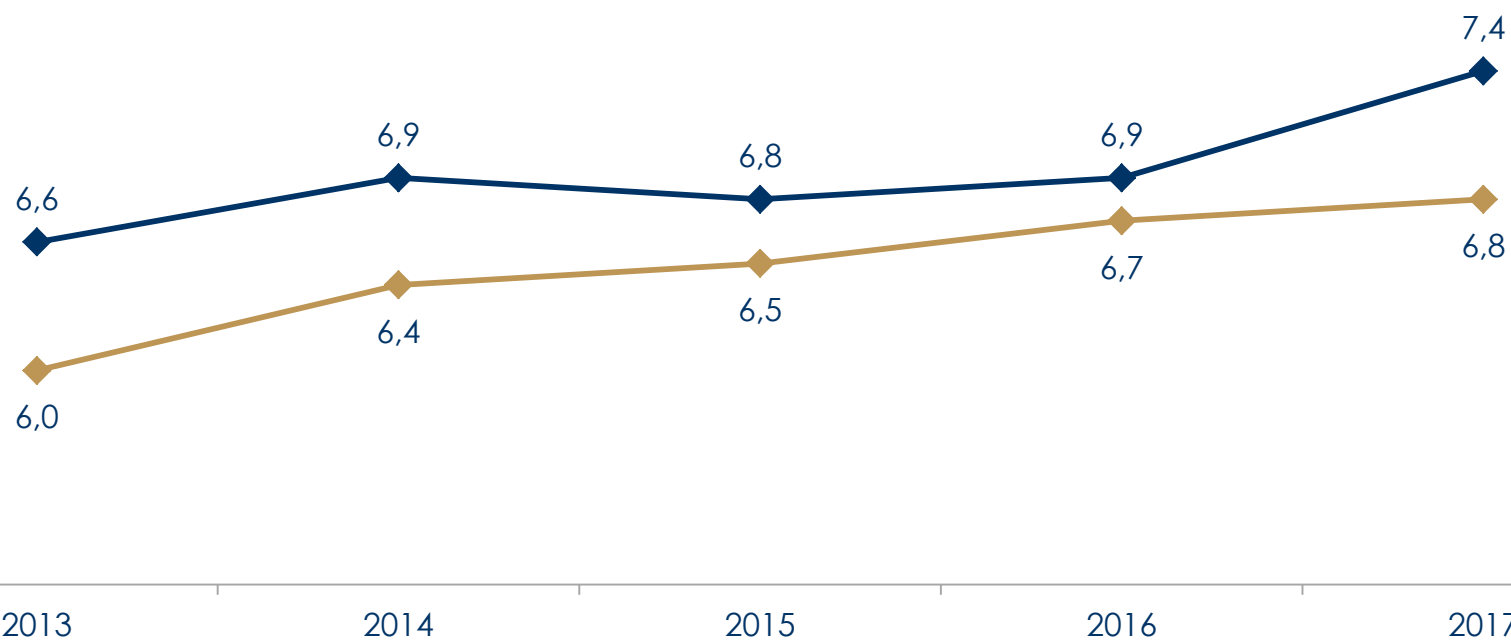
# REDISTRIBUZIONE DELLE QUOTE DI ASCOLTO: DALLE RETI GENERALISTE...

Share nel giorno medio – reti generaliste



## ...AI CANALI SPECIALIZZATI

Share nel giorno medio – canali specializzati



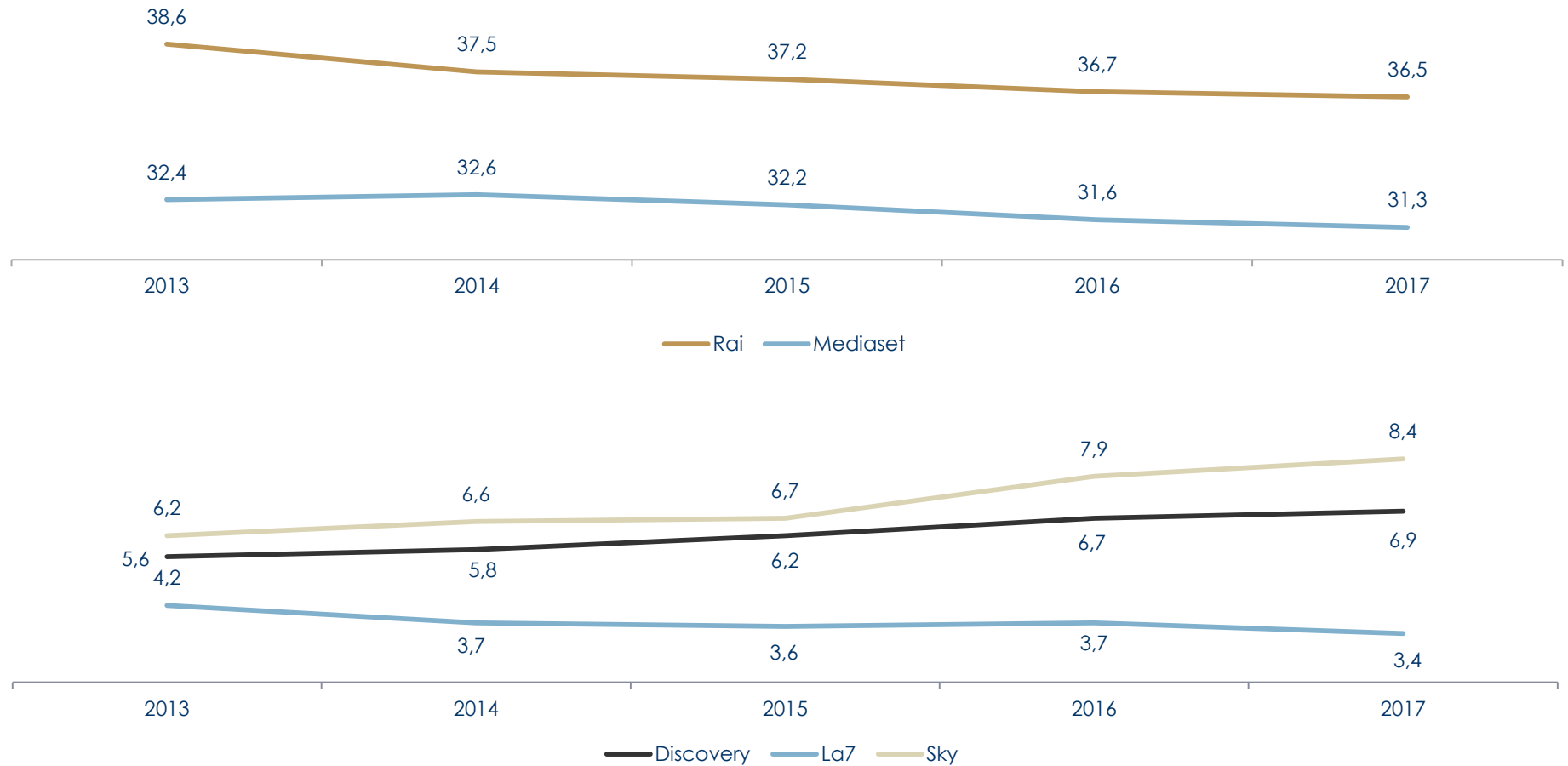
◆ Reti specializzate digitali Rai

◆ Reti specializzate digitali Mediaset

# SHARE COMPLESSIVI (SPECIALIZZATI E GENERALISTI)

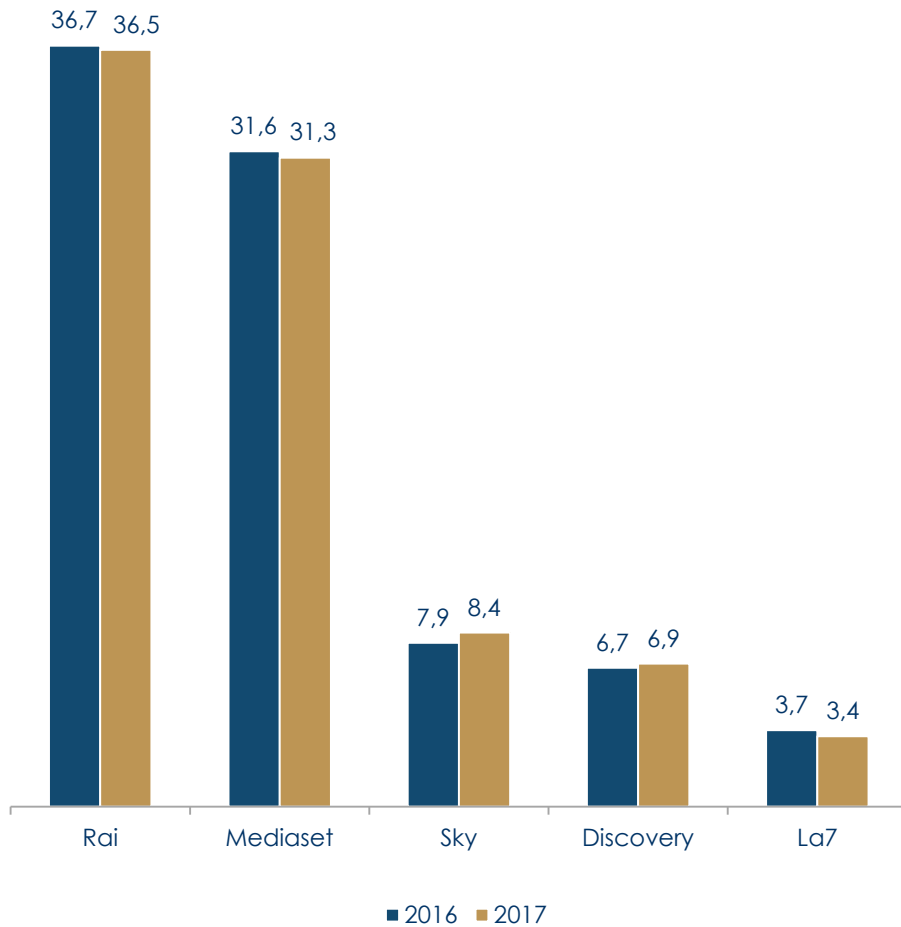
Nel 2013-2017 il divario fra lo share delle emittenti si è ridotto, anche se il ruolo dei due operatori storici rimane significativo

## Share nel giorno medio

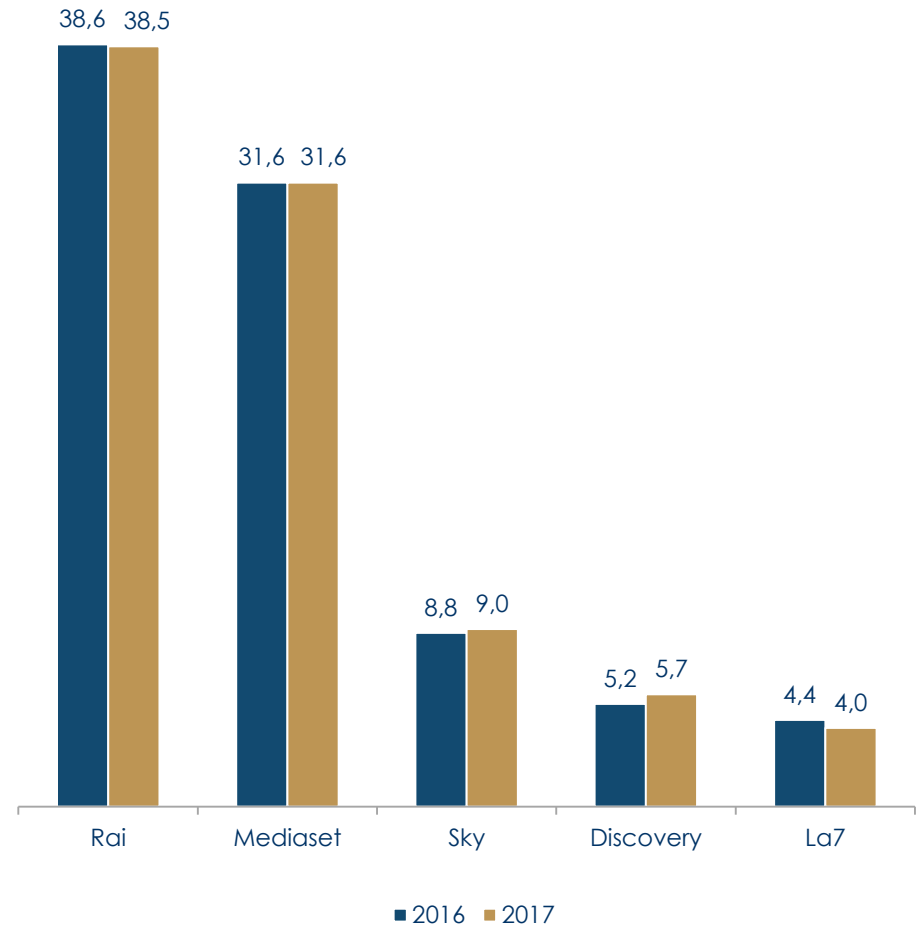


# QUOTE DI ASCOLTO: PRINCIPALI OPERATORI TELEVISIVI

## Quote di ascolto nel giorno medio in %

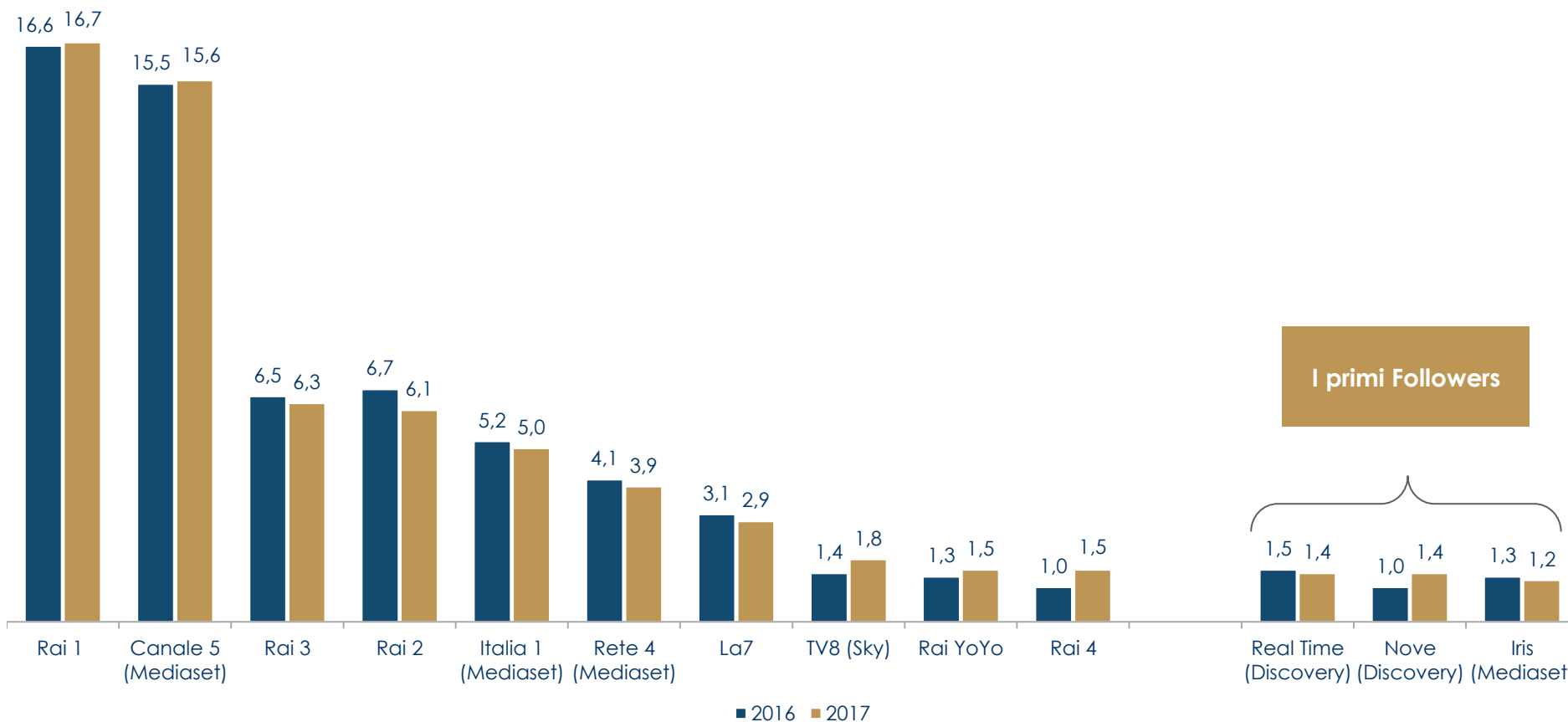


## Quote di ascolto in prima serata in %



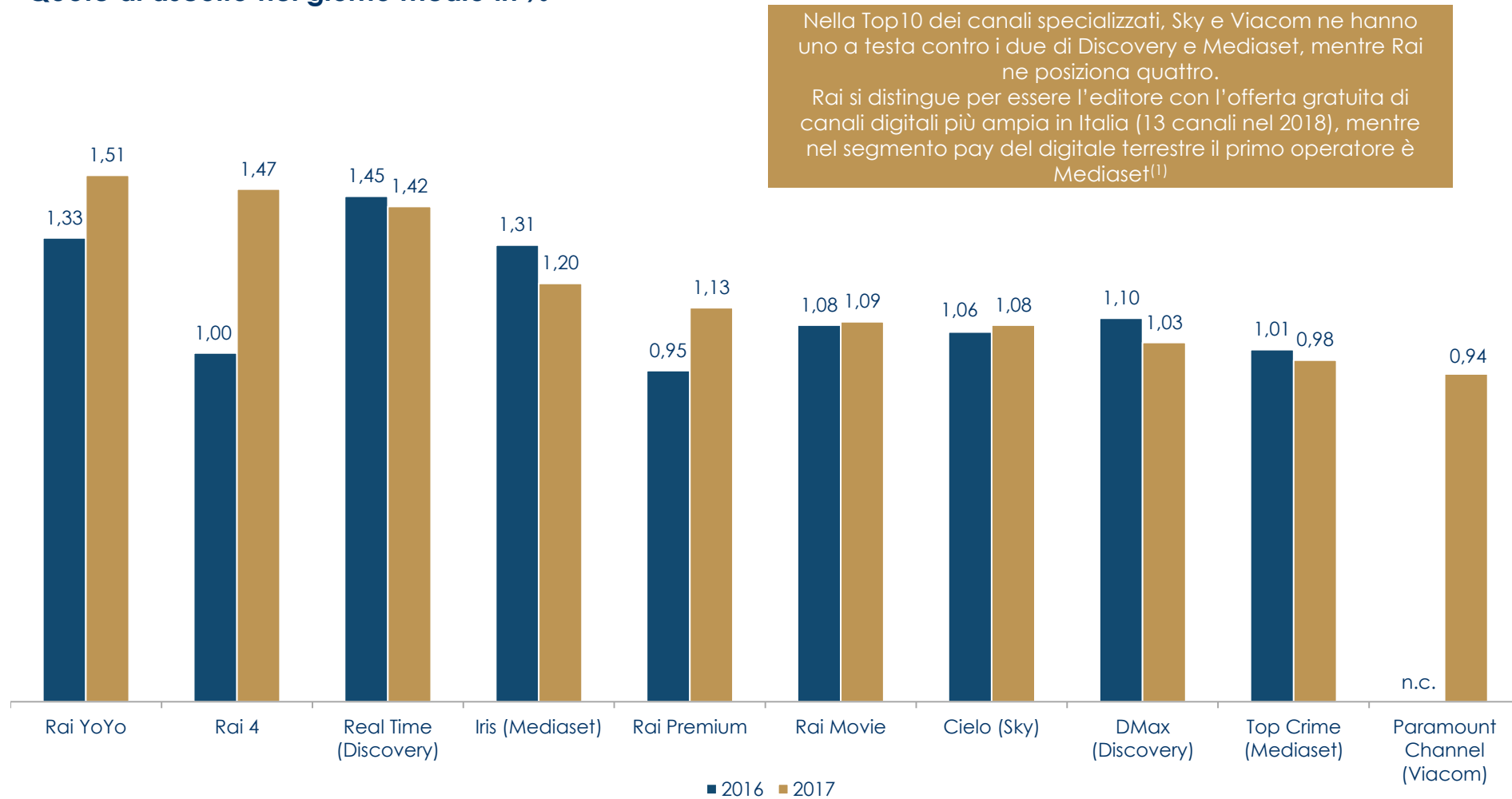
# QUOTE DI ASCOLTO: TOP10 CANALI TELEVISIVI

Quote di ascolto nel giorno medio in %



# QUOTE DI ASCOLTO: TOP10 CANALI TELEVISIVI SPECIALIZZATI

## Quote di ascolto nel giorno medio in %



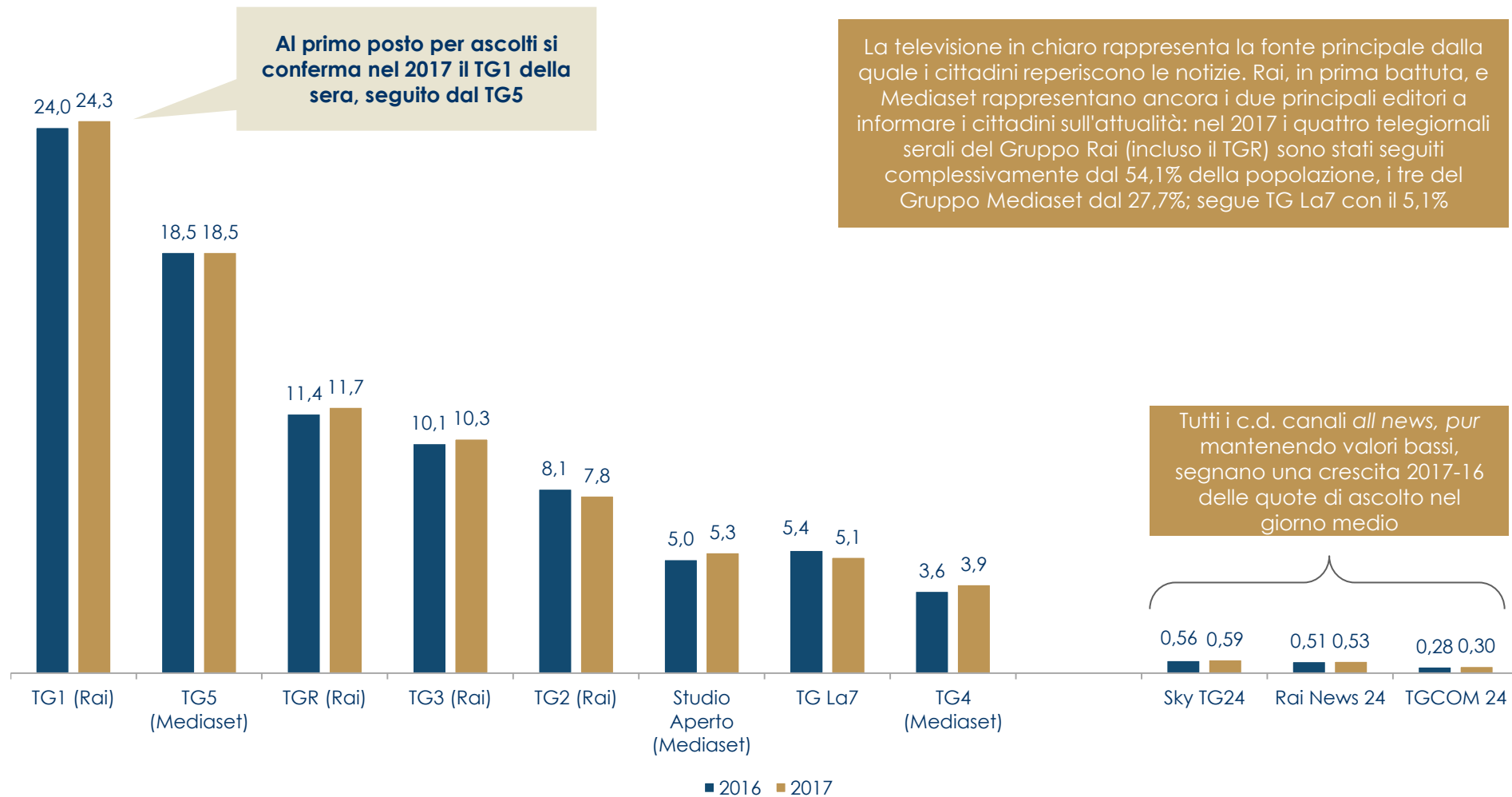
Nella Top10 dei canali specializzati, Sky e Viacom ne hanno uno a testa contro i due di Discovery e Mediaset, mentre Rai ne posiziona quattro.

Rai si distingue per essere l'editore con l'offerta gratuita di canali digitali più ampia in Italia (13 canali nel 2018), mentre nel segmento pay del digitale terrestre il primo operatore è Mediaset<sup>(1)</sup>



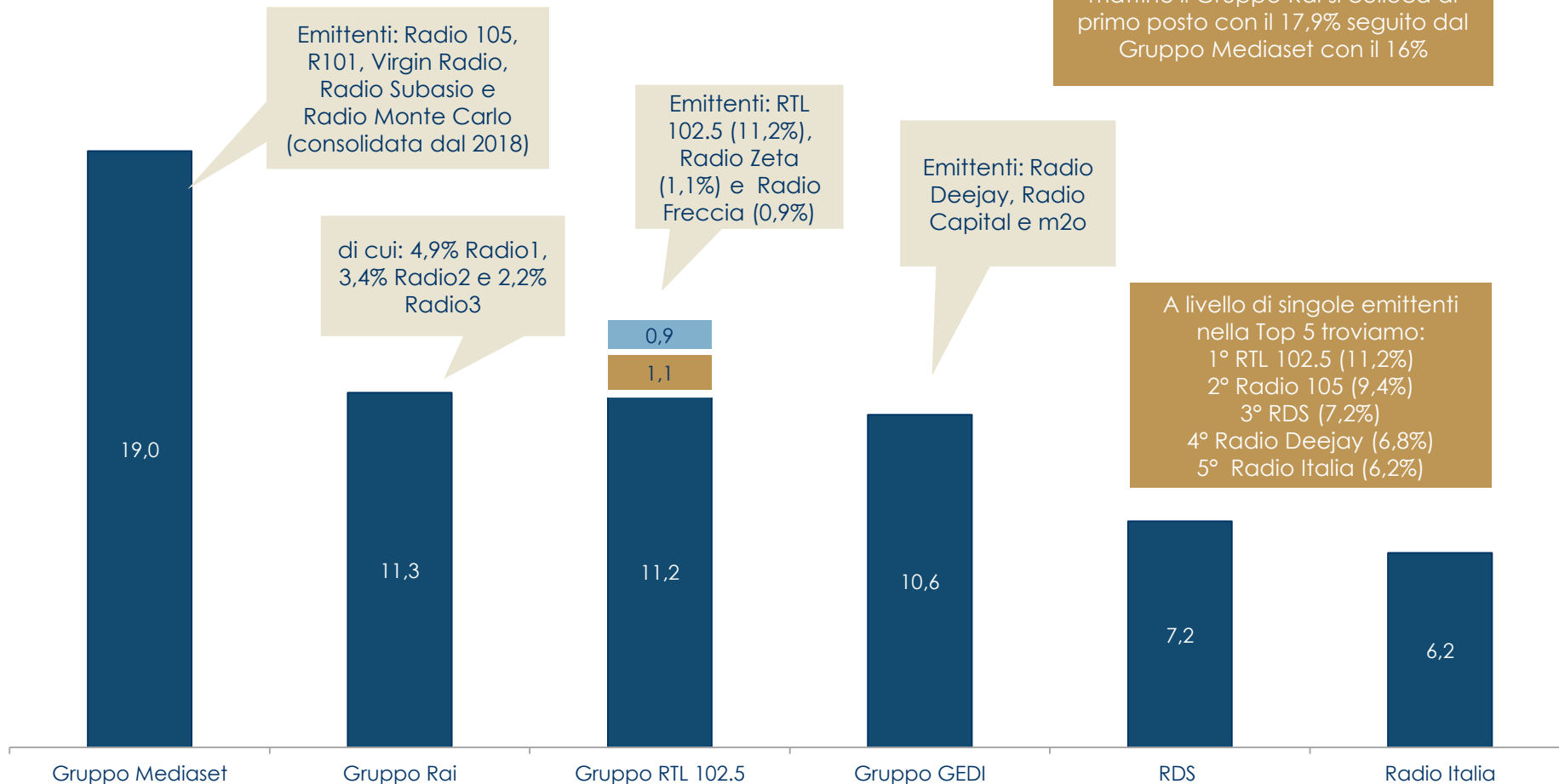
# QUOTE DI ASCOLTO: PRINCIPALI TG SERALI

## Quote di ascolto in %



# QUOTE DI ASCOLTO NELLA RADIO: PRINCIPALI OPERATORI

## Quote di ascolto 2017 nel quarto d'ora medio in %

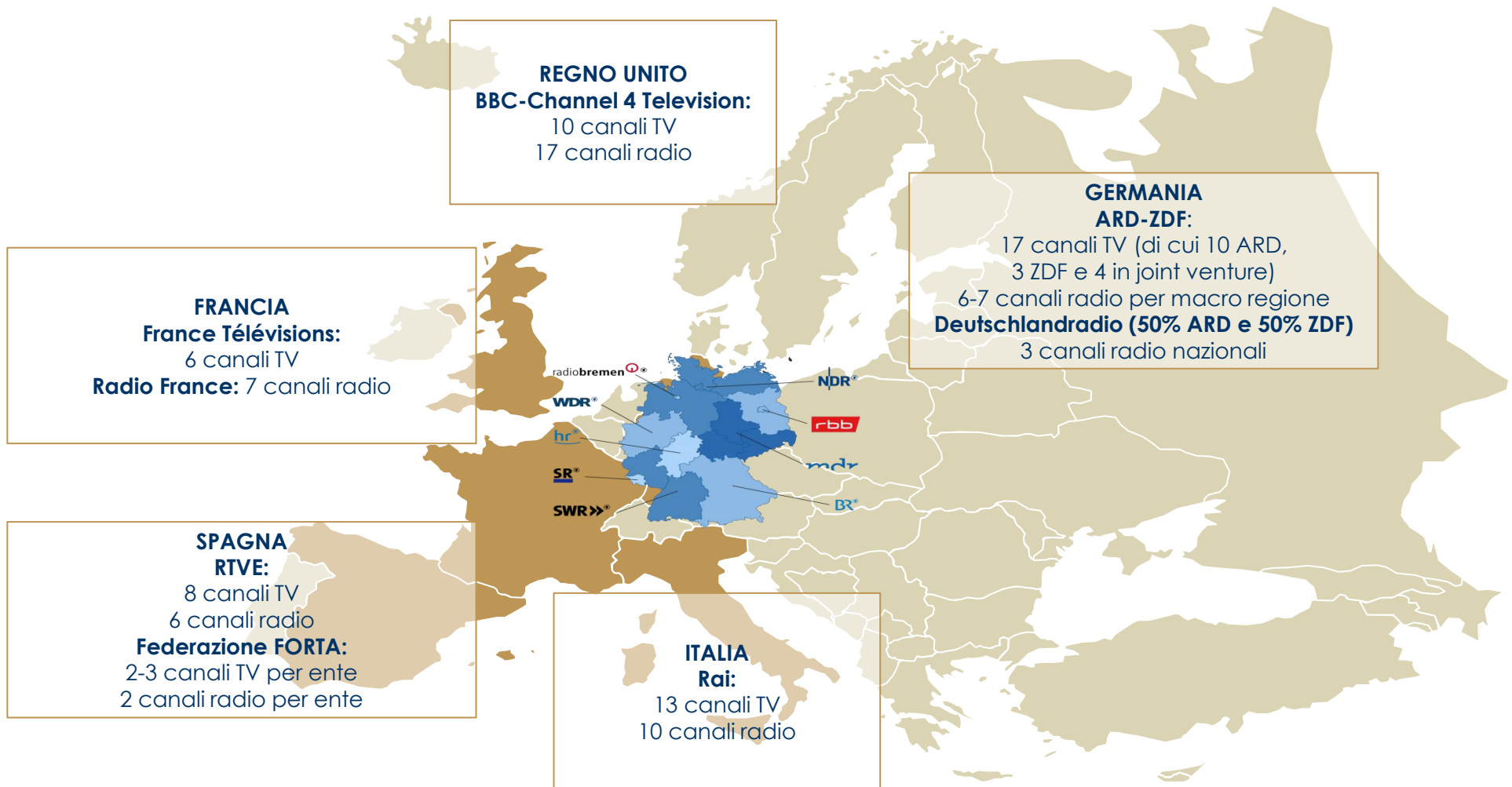


# I PRINCIPALI OPERATORI EUROPEI NEL SERVIZIO PUBBLICO RADIOTELEVISIVO

Sezione 4

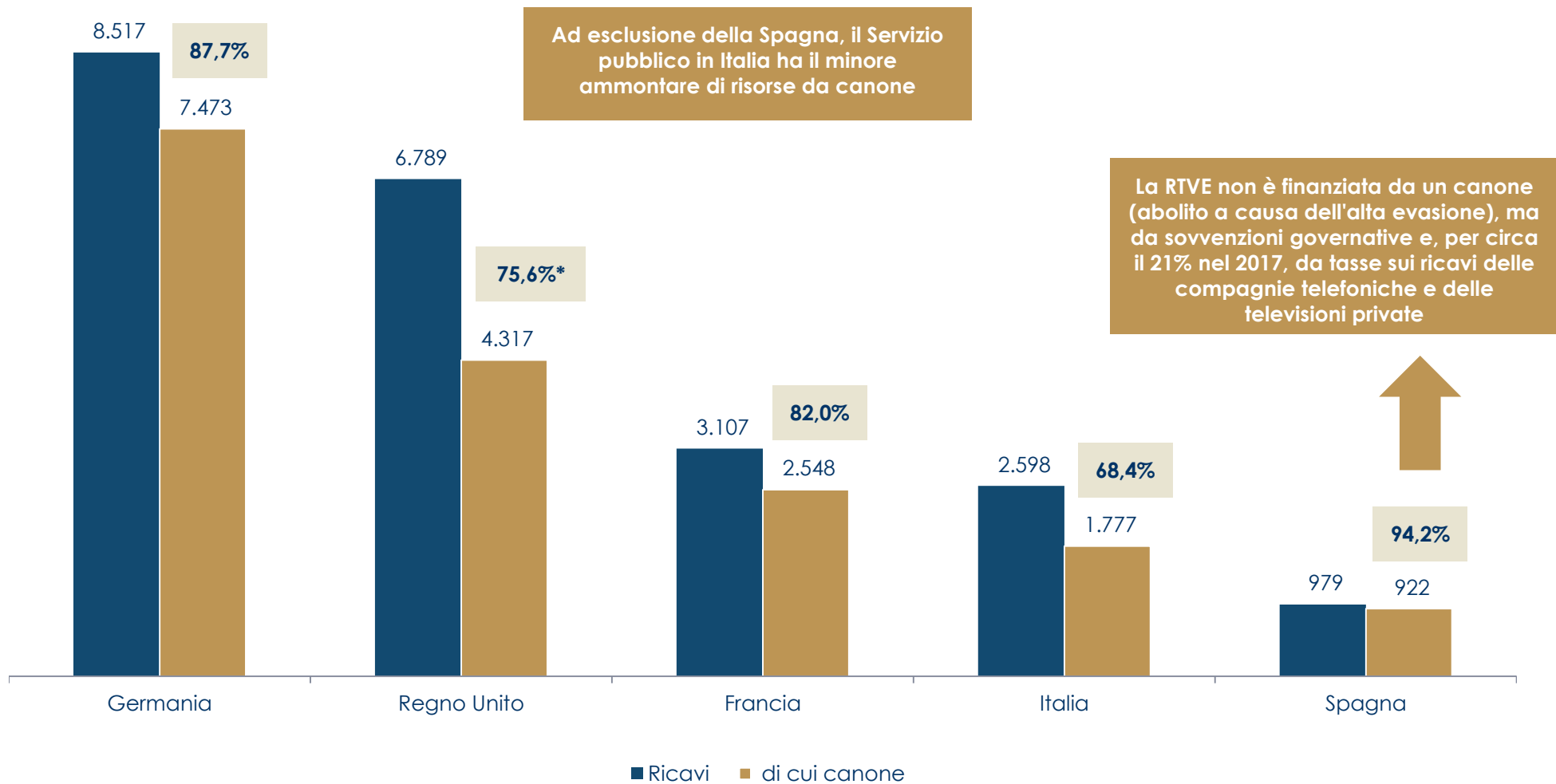


# I PROTAGONISTI DEL SETTORE RADIOTELEVISIVO PUBBLICO IN EUROPA



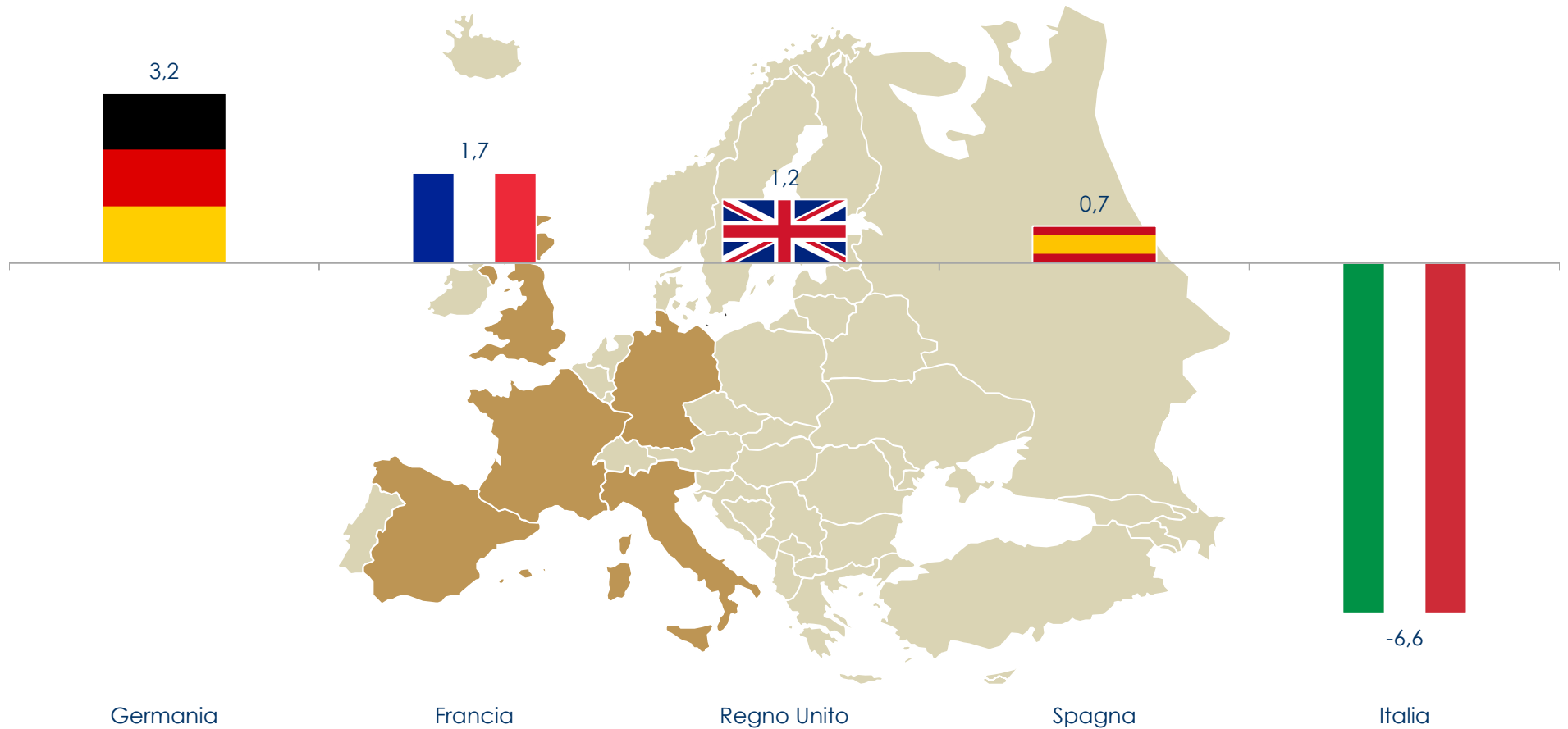
# RICAVI DEI MAGGIORI OPERATORI RADIOTELEVISIVI PUBBLICI EUROPEI

Ricavi (€ mln) e incidenza % del canone, 2017



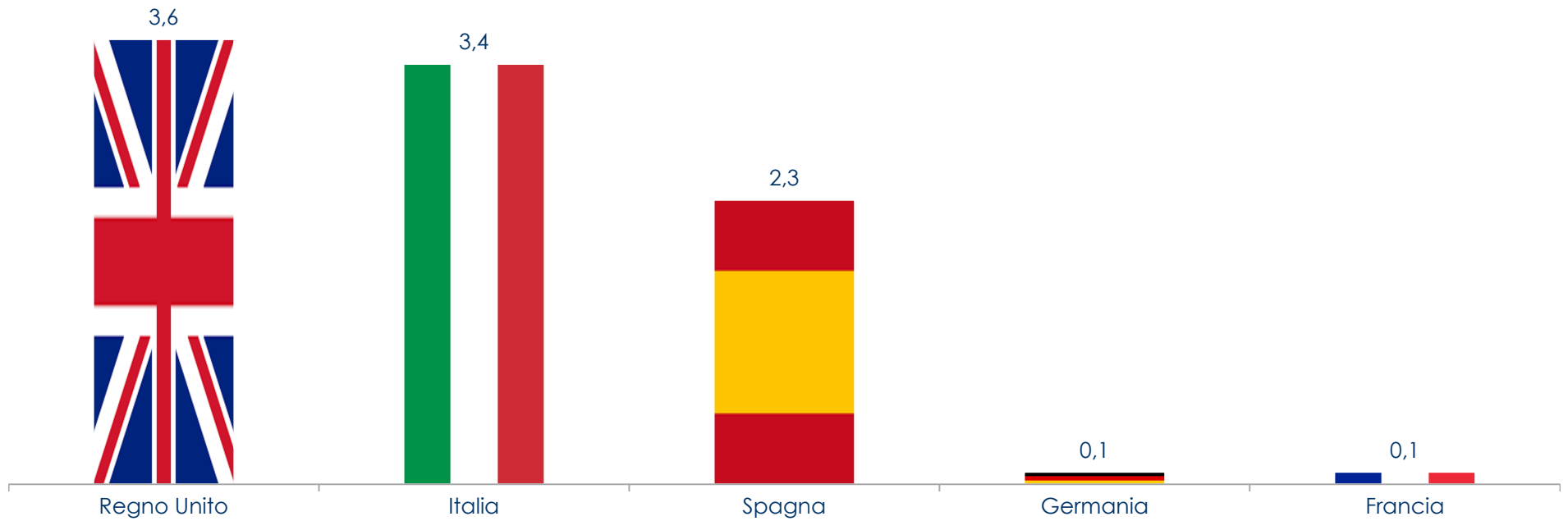
# RICAVI IN EUROPA

## Var % 2017/16 dei ricavi – Maggiori operatori radiotelevisivi pubblici europei



# REDDITIVITÀ INDUSTRIALE

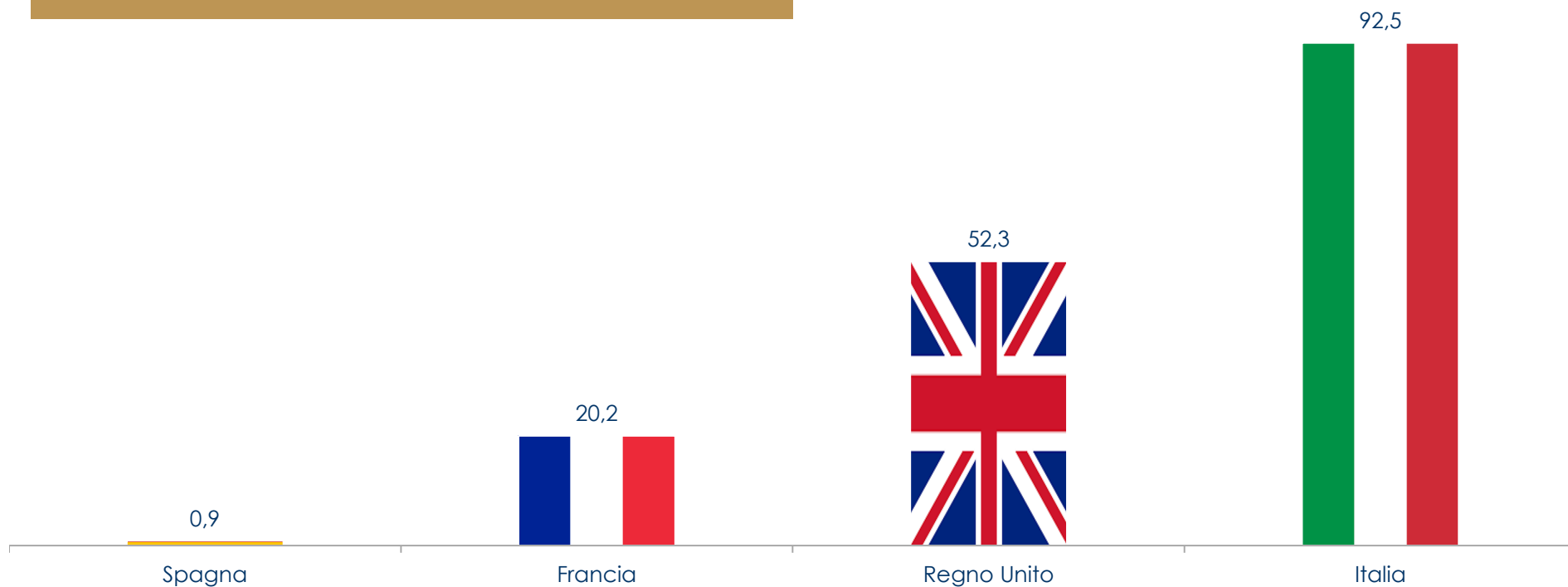
MON in % dei ricavi 2017 – Maggiori operatori radiotelevisivi pubblici europei



# STRUTTURA FINANZIARIA

## Debiti finanziari in % del capitale netto 2017

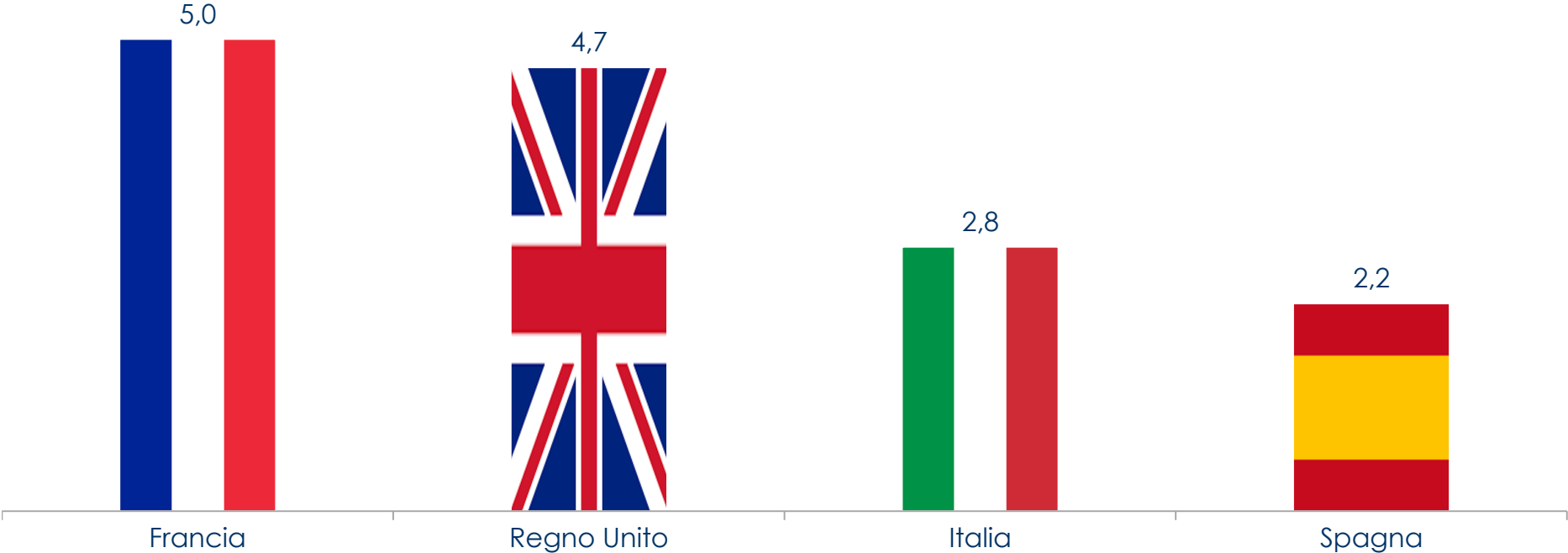
Sul fronte patrimoniale, nel 2017 Spagna, Francia e Regno Unito appaiono finanziariamente più solide. Italia con un indebitamento finanziario quasi pari ai mezzi propri





# INVESTIMENTI

Tasso di investimento 2017 - Investimenti in % delle immobilizzazioni materiali lorde iniziali



# UPDATE 2018 E... UNO SGUARDO AL FUTURO

Sezione 5



# DATI INFRANNUALI

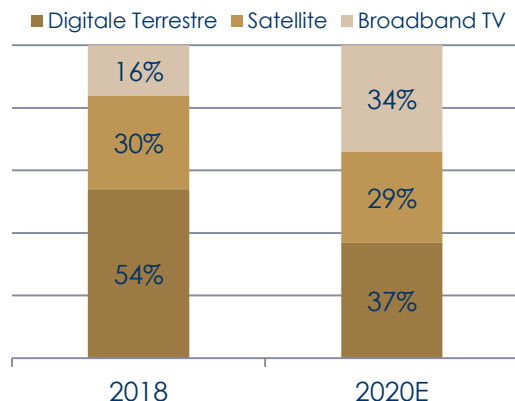
## Dati di bilancio 2018

	2017	in % sul fatturato	2018	in % sul fatturato	Var % 2018-2017
<b>Mediaset (Gruppo) (nove mesi al 30-9-2018)</b>					
Totale ricavi (€ mln)	2.473 <sup>(1)</sup>		2.434 <sup>(1)</sup>		-1,6
MOL (€ mln)	859	34,7	754	31,0	-12,2
MON (€ mln)	124	5,0	115	4,7	-7,3
Risultato netto (€ mln)	35	1,4	27	1,1	-22,9
Numero dipendenti (fine periodo)	5.575		5.458		-2,1
<b>Editoria televisiva (nove mesi al 30-9-2018) (Gruppo Cairo Communication)</b>					
Fatturato (€ mln)	69		72		4,3
MOL (€ mln)	3	4,3	1	1,4	-66,7
MON (€ mln)	-5	-7,2	-6	-8,3	n.c.
Risultato netto (€ mln)	-3	-4,3	-4	-5,6	n.c.
Numero dipendenti (medio)	n.d.		n.d.		
<b>Rai (Gruppo) (sei mesi al 30-6-2018)</b>					
Fatturato (€ mln)	1.329 <sup>(2)</sup>		1.304 <sup>(2)</sup>		-1,9
MOL (€ mln)	263	19,8	263	20,2	-
MON (€ mln)	19	1,4	16	1,2	-15,8
Risultato netto (€ mln)	-12	-0,9	-16	-1,2	n.c.
Numero dipendenti (medio)	12.986		12.809		-1,4

## ...UNO SGUARDO AL FUTURO

Fonte: ITMedia Consulting e EY

### Piattaforma prevalente di utilizzo per le famiglie italiane



### Cambierà la piattaforma per le famiglie italiane...

In Italia nel 2020 la **Broadband TV** (tramite internet) diventerà la seconda piattaforma passando dal 16% al 34%, a scapito del digitale terrestre

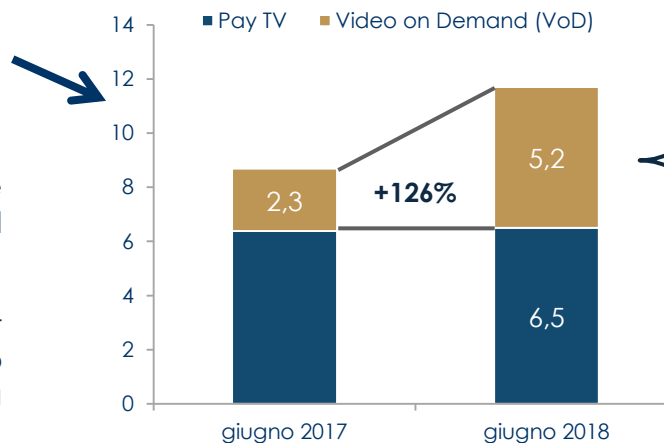
- ◆ All'interno del segmento pay TV, dove **internet** diventerà addirittura la **prima** piattaforma nel **2020** (passando dal 38% al **61% delle famiglie**), i ricavi della Broadband TV cresceranno dal 9% al 26% del totale
- ◆ Come conseguenza dell'avanzata della Broadband TV vedremo **i tre maggiori operatori scendere sotto il 90%** dei ricavi totali televisivi nazionali

### ...e sono già aumentati gli abbonamenti a Video on Demand (VoD)

Gli abbonamenti delle piattaforme a pagamento hanno raggiunto i 5,2 milioni nel giugno 2018 (+126% sul 2017).

- ◆ Gli **utenti free VoD** (come YouTube, RaiPlay e Mediaset Play) hanno raggiunto i **20,9 milioni** nel giugno 2018 (+18,8% sul 2017)
- ◆ Questa tendenza si conferma anche nello sport dove **Dazn**<sup>(2)</sup> con la sua offerta via internet è l'unico operatore oltre a **Sky** ad avere i diritti televisivi della Serie A e l'esclusiva della Serie B

Milioni di abbonamenti



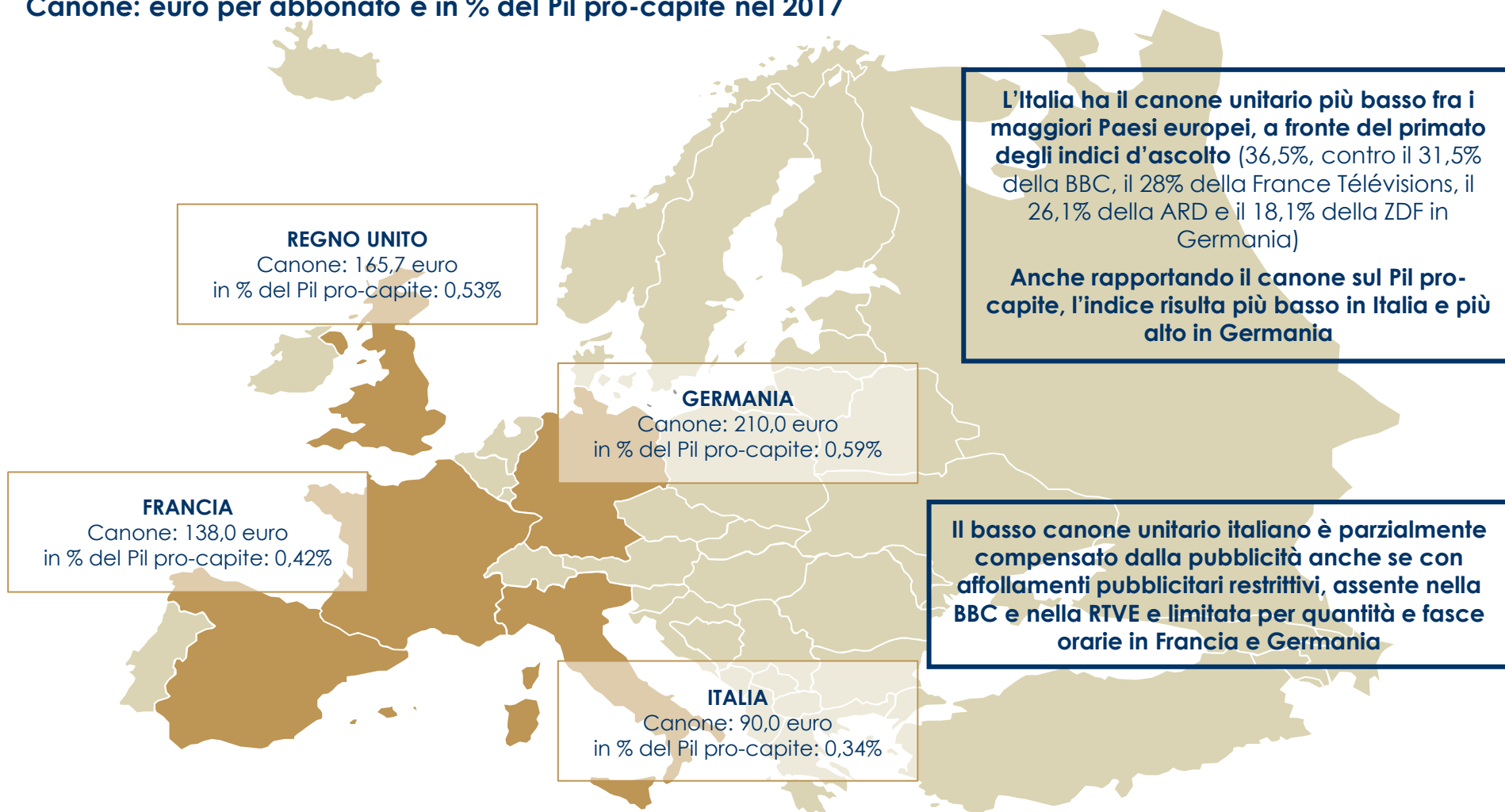
# CANONE RAI

Sezione 6



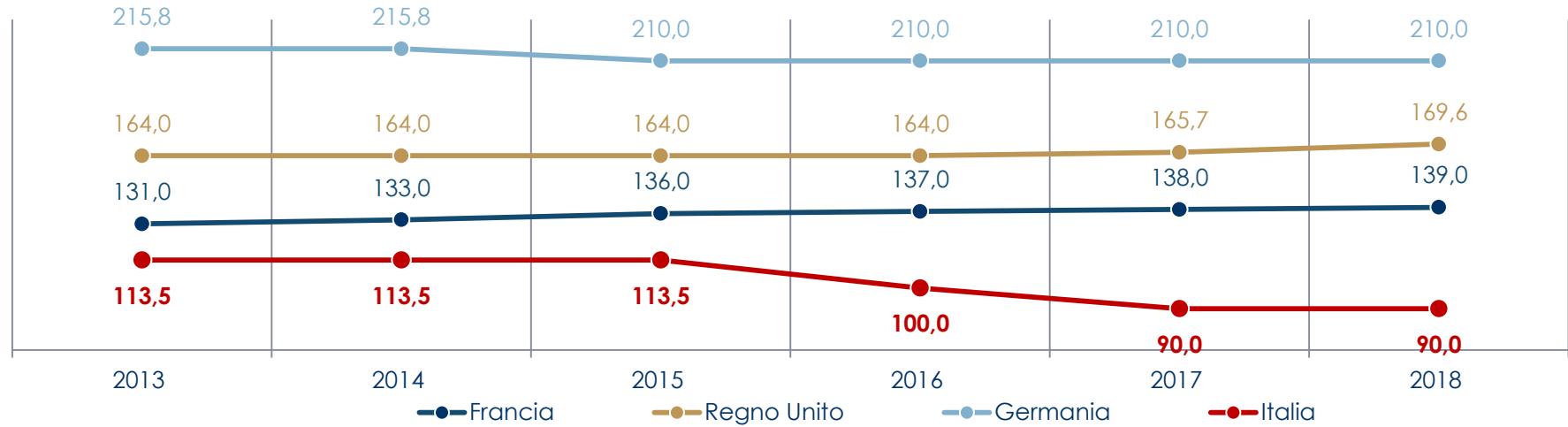
# CANONE RAI: IL PIÙ BASSO FRA I MAGGIORI PAESI EUROPEI

Canone: euro per abbonato e in % del Pil pro-capite nel 2017

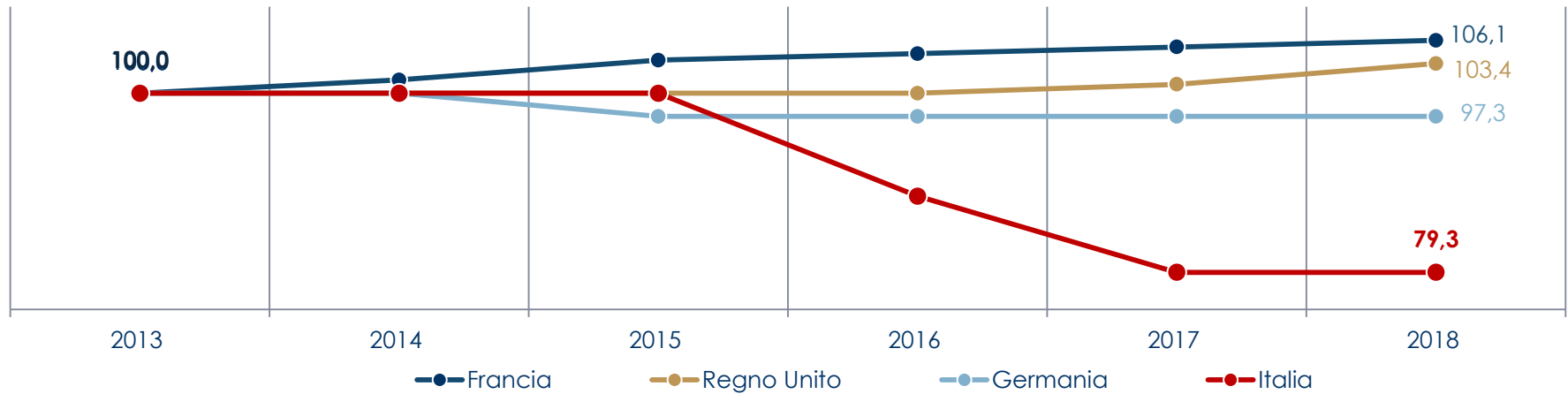


# DINAMICA DEL CANONE

## Canone: euro per abbonato

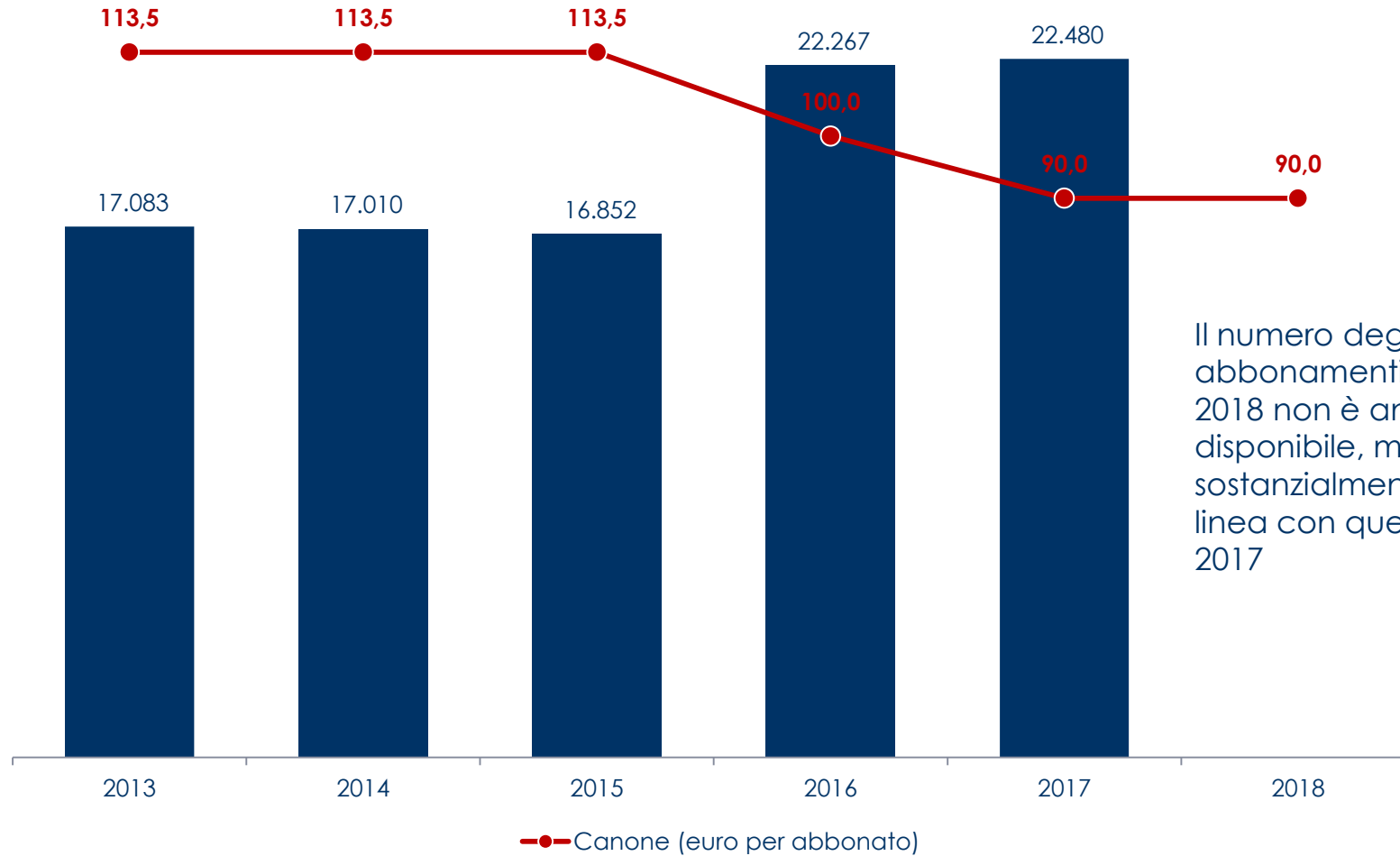


## Canone: euro per abbonato 2013=100,0



# CANONE E ABBONAMENTI

Abbonamenti a fine anno (migliaia di unità), barre blu, e canone





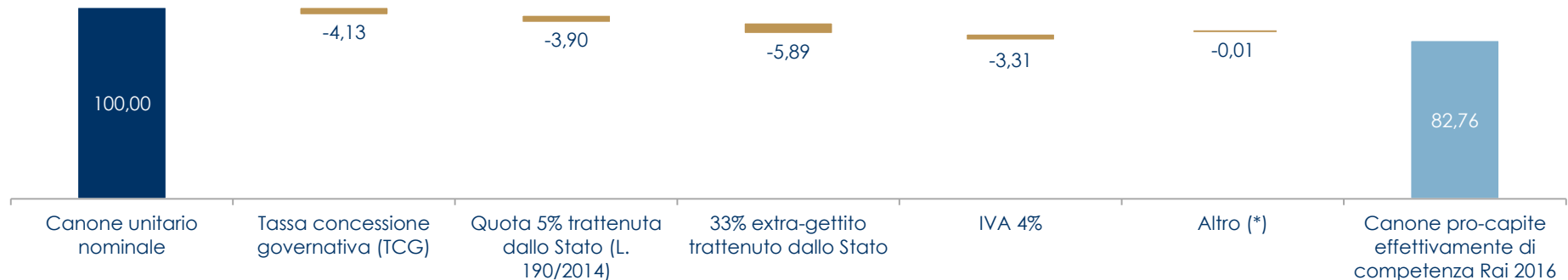
# CANONE RAI E PEERS

## Dati di bilancio

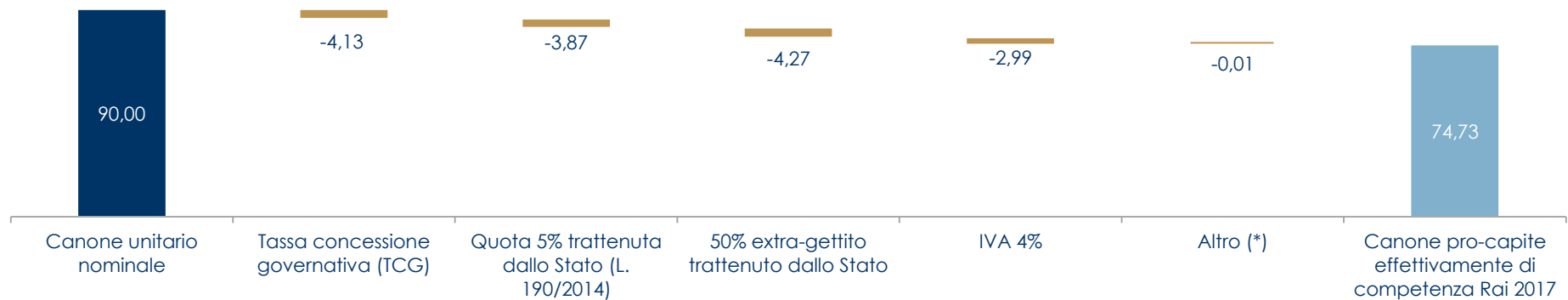
	Canone unitario 2017	Variazione in % sul 2016	Ricavi complessivi da canone 2017	Variazione in % sul 2016
	in euro		in milioni di euro	
ARD+ZDF	210,0	-	7.473	-0,2
BBC	165,7	+1,0	4.317	+1,1
France Télévisions	138,0	+0,7	2.548	+1,5
Rai	90,0	-10,0	1.777	-7,0

# CANONE PRO CAPITE: QUANTO PAGHIAMO E CHI INCASSA (1)

## Canone pro-capite 2016 (€)



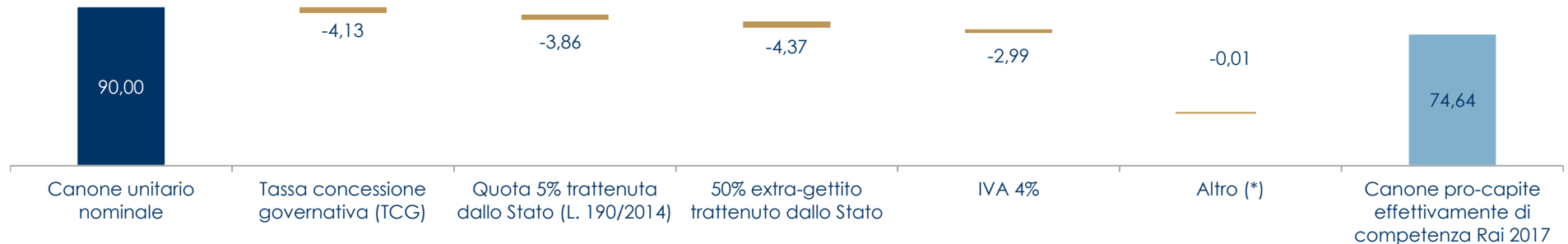
## Canone pro-capite 2017 (€)



(\*) Include principalmente la quota dei canoni di spettanza dell'Accademia di Santa Cecilia

## CANONE PRO CAPITE: QUANTO PAGHIAMO E CHI INCASSA (2)

### Canone pro-capite 2018 (€) (ultimo forecast)



(\*) Include principalmente la quota dei canoni di spettanza dell'Accademia di Santa Cecilia

- La quota del canone ordinario pro-capite che viene incassata da Rai è quindi pari a circa l'83% di quanto pagato dall'utente (era il 93% nel 2014)
- In termini assoluti, lo Stato trattiene pertanto un importo complessivo nell'ordine di circa €340 mln

Tale percentuale è di gran lunga inferiore a quella dei maggiori Paesi europei: Germania e UK (entrambi 98%) e Francia (96%)

# Ricerche e Studi S.p.A. R&S

Milano, Foro Buonaparte 10

internet: [www.mbres.it](http://www.mbres.it)

(l'indagine è liberamente scaricabile dal sito)